



# BILANCIO SOCIALE 2024

**il bene, che opera!**

servizi

Casa

équipe

persone

territorio

progetti

cura





Lettera agli stakeholders	04
OPSA in sintesi	05
La nostra storia	14
Chi è OPSA	16
Persone che operano con l'OPSA	19
Persone che vivono e frequentano l'OPSA	27
Servizi erogati agli Ospiti	42
Progetti per gli Ospiti avviati o conclusi nel 2024	57
Formazione	62
Highlights 2024	64
Bilancio di esercizio e raccolta fondi	69
Il nostro futuro	86
Le linee guida	88

Il senso di una struttura come l'OPSA sta nel servizio che presta alle persone. Da quando ha aperto i battenti, nel 1960, sono passati quasi 2.500 Ospiti. Ogni Ospite rappresenta una famiglia. Ogni famiglia ha alle spalle un territorio di riferimento, con la sua comunità, i servizi, le Istituzioni. La rete nella quale l'OPSA è inserita è molto vasta e articolata. Il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di rendere tutti gli anelli di questa rete partecipi degli obiettivi e delle progettualità, definiti di anno in anno, ma soprattutto della passione che anima le persone che collaborano e lavorano all'OPSA. Non ci limitiamo a fare del bene, ma vogliamo e speriamo che questo bene inneschi un effetto domino, che rende e fa restare umani!

Quanto ogni giorno viene fatto da Educatori, Operatori Sociosanitari, Infermieri, Psicologi, Medici, ecc., non è solo un'attività di assistenza, che sgorga dal buon cuore di qualcuno e che rimane confinata nei luoghi preposti, ma anche un'attività politica, in quanto si occupa di questioni che riguardano la società e la distribuzione delle risorse. Chi è a fianco delle Persone con Disabilità deve essere consapevole della portata politica del proprio lavoro, tale da agire in modo intenzionale per promuovere giustizia sociale, migliorare le condizioni di vita dei soggetti più fragili e contribuire al benessere collettivo. Ma famiglie e operatori non possono essere lasciati da soli ad affrontare e contestare le ingiustizie, a promuovere il cambiamento sociale e a sostenere le politiche che migliorano la qualità della vita. C'è bisogno della partecipazione di tutti.

Rubano, 30 giugno 2025

*mons. Roberto Ravazzolo  
direttore generale OPSA*



## OPSA in sintesi



## Da sapere

---

-  **DENOMINAZIONE**  
Opera della Prowidenza S. Antonio
-  **FORMA GIURIDICA**  
Fondazione di Religione civilmente riconosciuta con D.P.R. 632 del 21 giugno 1957
-  **INDIRIZZO**  
Via della Provvidenza, 68 - 35030 Sarmeola di Rubano (PD)
-  **CONFIGURAZIONE FISCALE**  
ONLUS (ramo attività) d. lgs. 460/1997
-  **CODICE FISCALE**  
80009950280
-  **PARTITA IVA**  
01561250281
-  **REGISTRO PERSONE GIURIDICHE DELLA PREFETTURA DI PADOVA**  
26
-  **ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**  
Attività socioassistenziale
-  **nr. REA - PD**  
295768
-  **EMAIL**  
[info@operadellaprovvidenza.it](mailto:info@operadellaprovvidenza.it)
-  **PEC**  
[amministrazione@pec.operadellaprovvidenza.it](mailto:amministrazione@pec.operadellaprovvidenza.it)
-  **SITO**  
[operadellaprovvidenza.it](http://operadellaprovvidenza.it)

---

## Mission

---

OPSA è una struttura sociosanitaria a carattere residenziale e semiresidenziale, con Unità di Offerta e Centri Servizi regolarmente autorizzati all'esercizio e accreditati con l'Ulss 6 Euganea (Regione Veneto). I suoi servizi sono pensati per persone con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, nella cui valutazione multidimensionale risulti inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare e l'elevato bisogno assistenziale sociosanitario.

La mission di OPSA è assicurare una relazione di cura che garantisca il rispetto dell'individualità, della riservatezza, della libertà secondo le particolari necessità materiali, morali e spirituali di ciascuno. L'ambiente familiare, caratterizzato da una forte e positiva relazionalità, consente di promuovere la dignità personale oltre ogni fragilità. Il motto che campeggia all'inizio del viale d'ingresso (*Christo in fratribus* – prendersi cura di Cristo nei fratelli) esprime la coerenza con l'ispirazione originaria di OPSA, che salda insieme solidarietà e trascendenza, radici cristiane e inserimento nella rete dei servizi territoriali per tutti i cittadini. OPSA si impegna a lavorare nel rispetto di importanti principi che mettono in primo piano e come priorità l'attenzione alla persona e la comunità.

### **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO**

OPSA ricerca in maniera continuativa l'apertura al territorio potenziando l'integrazione con le Aziende ULSS, i Comuni e con altre istituzioni (come scuole, enti di formazione, parrocchie, organizzazioni di volontariato) per la realizzazione di progetti di collaborazione, che diventa un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività. Promuove l'apertura e il confronto con il territorio e un'attiva collaborazione con Enti ed associazioni diverse, per costruire reti di solidarietà che consentano la realizzazione di sinergie.

### **PERSONE PER LE PERSONE: LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

OPSA persegue la valorizzazione delle risorse umane, elemento importante nella determinazione della qualità dei servizi erogati. Per far ciò pone estrema attenzione ai processi di selezione e formazione del personale promuovendo la professionalità coniugata all'umanizzazione delle relazioni. Annualmente pianifica momenti di rilevazione del clima aziendale con restituzione condivisa a tutto il personale.

## MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

L'impegno a garantire il benessere psicofisico degli Ospiti del servizio residenziale e semiresidenziale passa anche attraverso l'offerta di soluzioni strutturali adeguate che prevedono l'offerta di tutti gli ausili necessari alla persona con disabilità e agli anziani con decadimento cognitivo/Alzheimer. OPSA si impegna a rendere disponibili e mantenere efficienti strutture, attrezzature e strumenti al fine di garantire una sempre migliore capacità di risposta alle necessità degli Ospiti e l'adeguatezza alla imprescindibile innovazione tecnologica.

## I numeri di OPSA



## Stakeholders

Gli *stakeholders*, cioè i “portatori di interesse”, sono quell’estesa rete di interlocutori che beneficia delle attività dell’Ente o gli permettono di porre in essere tutte le **attività necessarie al perseguimento delle sue finalità istituzionali**. Essi si distinguono in interni ed esterni: nella tabella sono indicati tutti gli *stakeholders* dell’Opera della Provvidenza S. Antonio.

### STAKEHOLDERS INTERNI

Ospiti e loro famiglie  
Personale dipendente  
Volontari  
Governance  
Tirocinanti

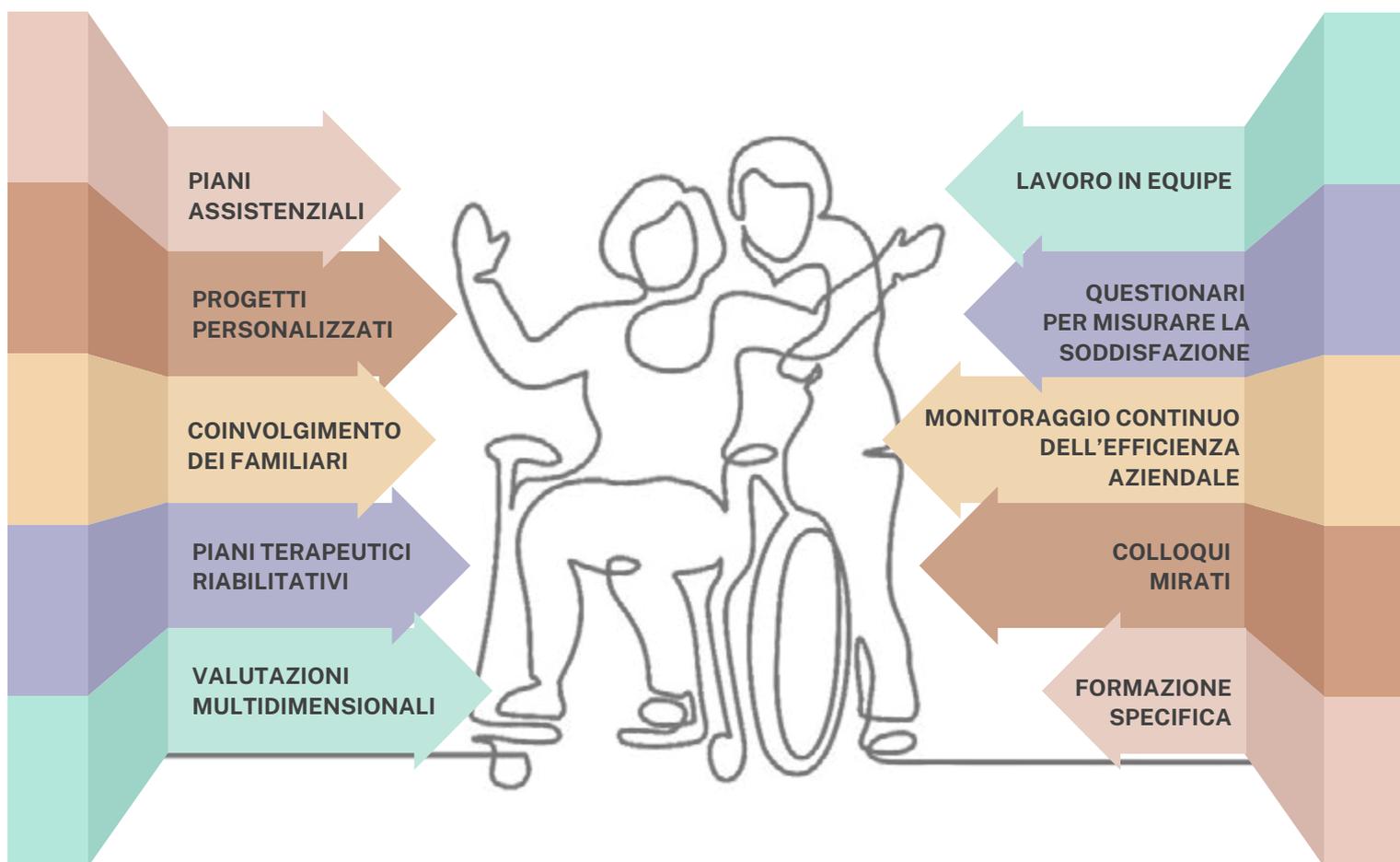
### STAKEHOLDERS ESTERNI

Fornitori di beni e servizi  
Liberi Professionisti e collaboratori  
ULSS e amministrazioni comunali  
Diocesi (in particolare di Padova)  
Parrocchie  
Amministratori sostegno caregivers  
Istituti bancari e finanziatori  
Donatori privati  
Visitatori



## Lo “stile OPSA”

L'attenzione alla persona, la sua centralità nel progetto assistenziale che la riguarda, è lo stile che contraddistingue l'operato quotidiano dell'OPSA, affinché ogni Ospite possa sviluppare pienamente il proprio progetto di vita. Ma OPSA è attenta anche al benessere e alla gratificazione di quanti ogni giorno prestano servizio in struttura, con professionalità e dedizione.



---

## Sostenibilità energetica

---



Con l'obiettivo di massimizzare l'indipendenza energetica in ambito residenziale e dei servizi sono state applicate **soluzioni innovative** per il risparmio energetico dell'individuo e dell'azienda. Si elenca qui a titolo esemplificativo:

- cogeneratori per la produzione di energia elettrica e il recupero di energie per riscaldare l'acqua sanitaria;
- inverter fotovoltaici (in stato di avanzamento - 200 kW su tetto)
- stazioni di ricarica per auto elettriche
- sistemi di monitoraggio

CASA MONS. F. FRASSON

CASA SAN GIOVANNI  
PAOLO II

CASA S. GIUSEPPE

CASA MONS. G.  
BORTIGNON - CASA  
S. AGNESE

CASA S. ELISABETTA

MENSA

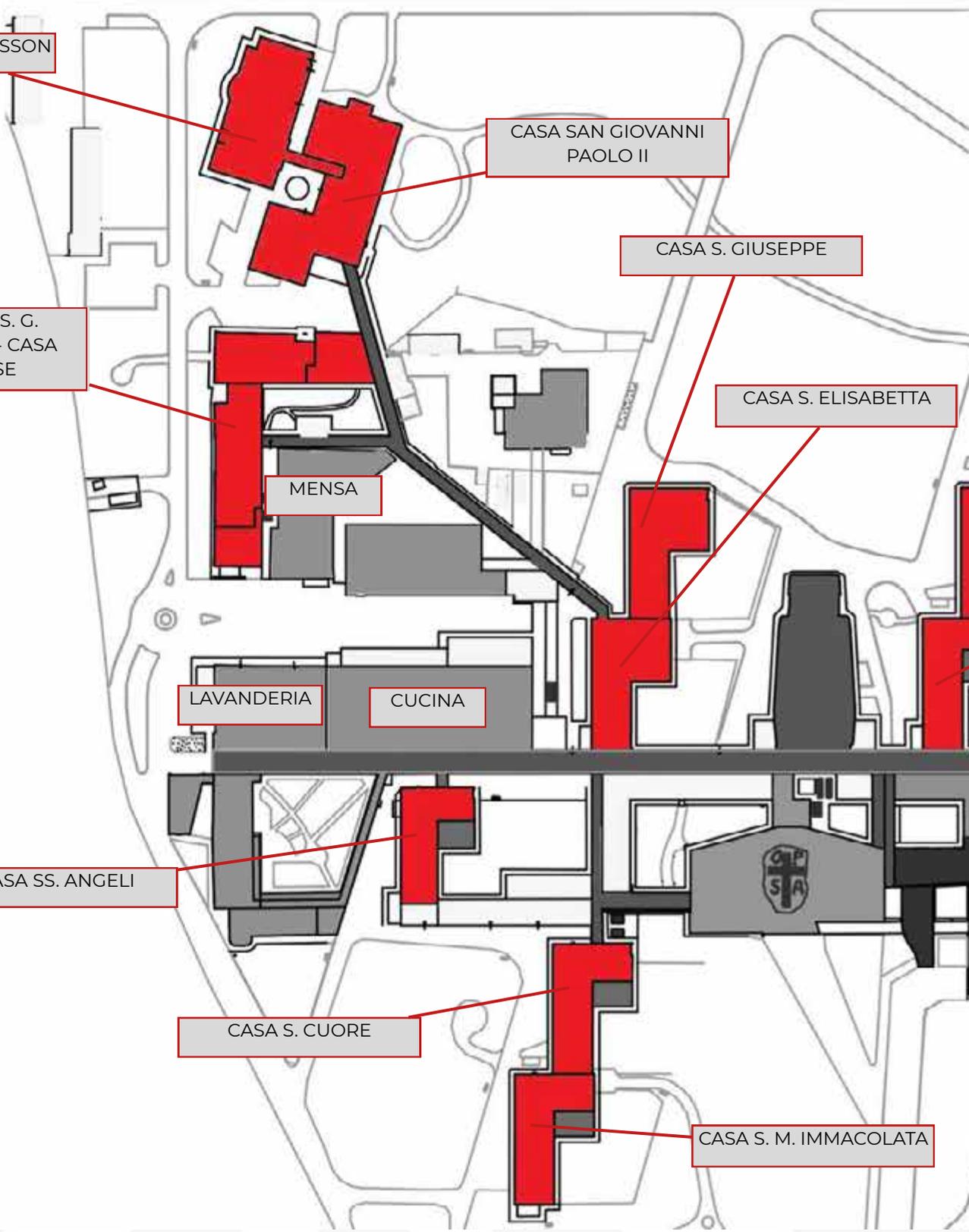
LAVANDERIA

CUCINA

CASA SS. ANGELI

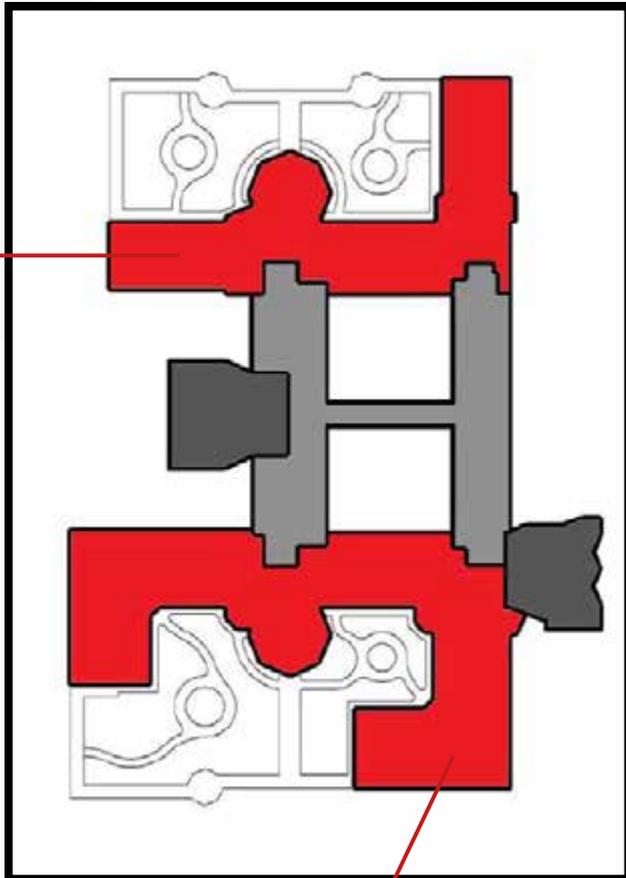
CASA S. CUORE

CASA S. M. IMMACOLATA



CASA MADRE TERESA  
DI CALCUTTA

NUCLEI DIURNI  
S. CAMILLO - S. RAFFAELE



CASA S. GIUSEPPE

CASA S. ELISABETTA

CASA S. M. KOLBE

CASA S. LUIGI

NUCLEI RESIDENZIALI  
S. LEOPOLDO - S. ANTONIO

CASA S. FRANCESCO

AULE  
FORMAZIONE

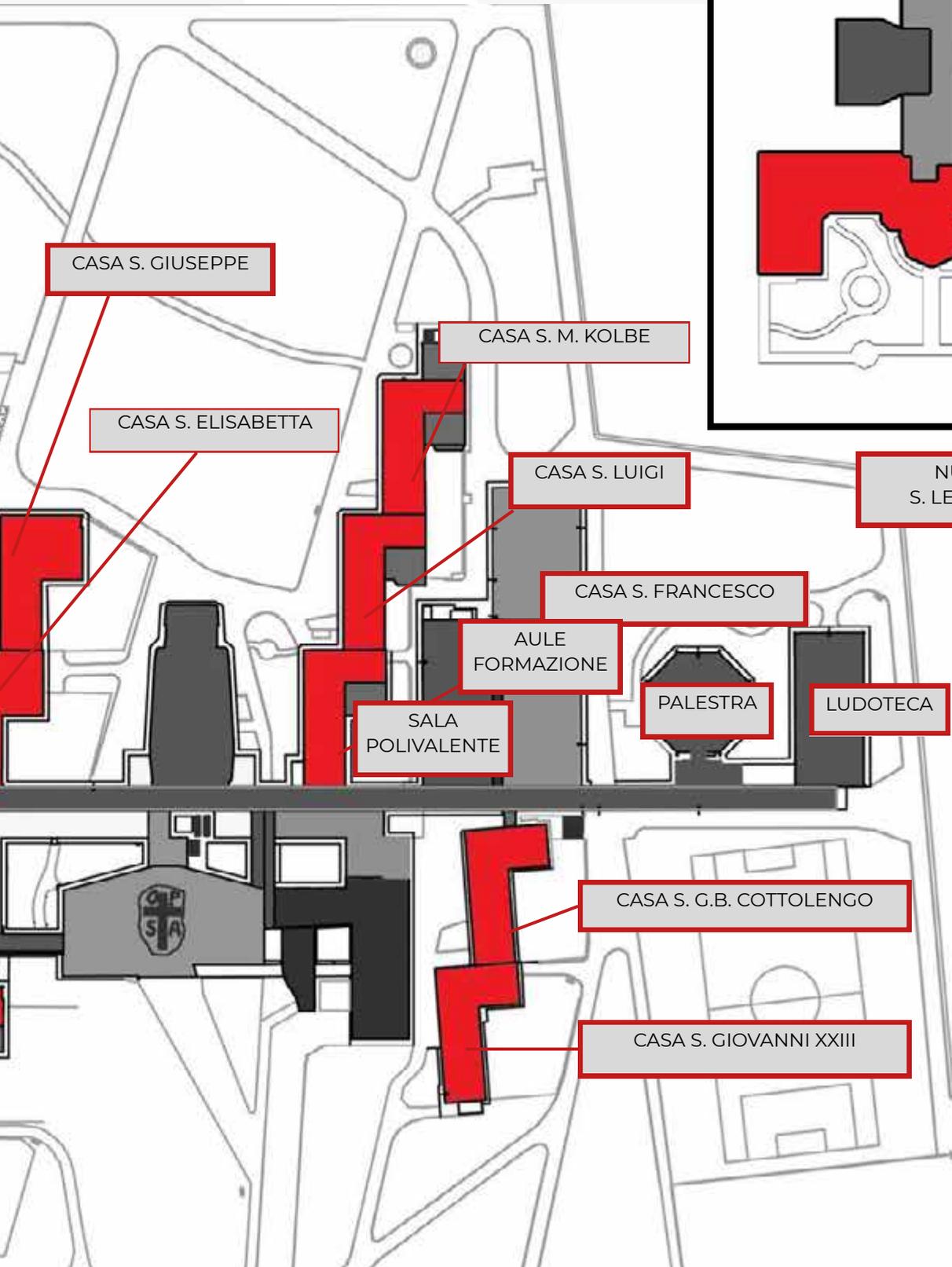
SALA  
POLIVALENTE

PALESTRA

LUDOTECA

CASA S. G.B. COTTOLENGO

CASA S. GIOVANNI XXIII



## Dal 1960, “il bene, che opera!”

-  **29 dicembre 2024**  
L'Opera della Provvidenza S. Antonio è tra i 32 luoghi giubilari della Diocesi di Padova, inserita tra i "luoghi della cura e della carità, della giustizia e della pace".
-  **22 dicembre 2024**  
La Chiesa dell'OPSA è elevata a Santuario diocesano in onore di Maria, Madre della Provvidenza.
-  **9 novembre 2024**  
Viene inaugurato l'auditorium, con un momento di celebrazione alla presenza degli addetti ai lavori e del Vescovo mons. Claudio Cipolla.
-  **29 novembre 2023**  
Apra Casa di Betania, il Nucleo dedicato a persone con disabilità e gravi disturbi del comportamento ad alto funzionamento cognitivo.
-  **4 ottobre 2023**  
Inaugurazione della nuova sala polivalente.
-  **11 giugno 2022**  
Aprono le Case S. Giovanni XXIII e S. G.B. Cottolengo, completamente ristrutturate.
-  **17 febbraio 2016**  
Autorizzazione della Regione Veneto all'esercizio per l'Area disabilità.
-  **2012**  
Inaugurazione di Casa S. Massimiliano Kolbe per persone anziane affette da Alzheimer.
-  **10 settembre 2005**  
Inaugurazione di Casa Madre Teresa di Calcutta, dedicata alla cura di persone anziane con decadimento cognitivo ed Alzheimer.



**2004**

Inizia la collaborazione di OPSA al “Programma di sviluppo comunitario per persone con disabilità”, organizzato e curato dall’Associazione St. Martin, nei distretti di Nyandaurua e Laikipia Ovest in Kenya.



**2003**

Con una delibera che accoglie le istanze provenienti da famiglie, associazioni di persone con disabilità, enti pubblici e Ulss, il CdA decreta che il poliambulatorio venga aperto anche a persone con disabilità esterne alla struttura.



**1993**

Viene inaugurata Casa mons. Girolamo Bortignon, dedicata alla cura e all’assistenza dei sacerdoti anziani non autosufficienti.



**19 marzo 1960**

Inaugurazione della Casa e ingresso dei primi Ospiti.



**23 ottobre 1956**

Il Card. Angelo Roncalli, patriarca di Venezia, benedice la prima pietra dell’Opera della Provvidenza S. Antonio.



**2 luglio 1955**

Il Vescovo Mons. Bortignon, manifestata l’idea di erigere una Casa per accogliere le persone con disabilità, si reca in preghiera presso la Basilica di Sant’Antonio a Padova. Successivamente mons. Francesco Frasson sarà il primo direttore di OPSA.

## Struttura, governo e amministrazione

L'Opera della Provvidenza S. Antonio è giuridicamente una Fondazione di Religione. L'articolo V dello Statuto prevede che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Vescovo della Diocesi di Padova e composto da 7 membri, compreso il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è così articolato:

- Presidente
- Vice Presidente
- Consiglieri

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 anni.

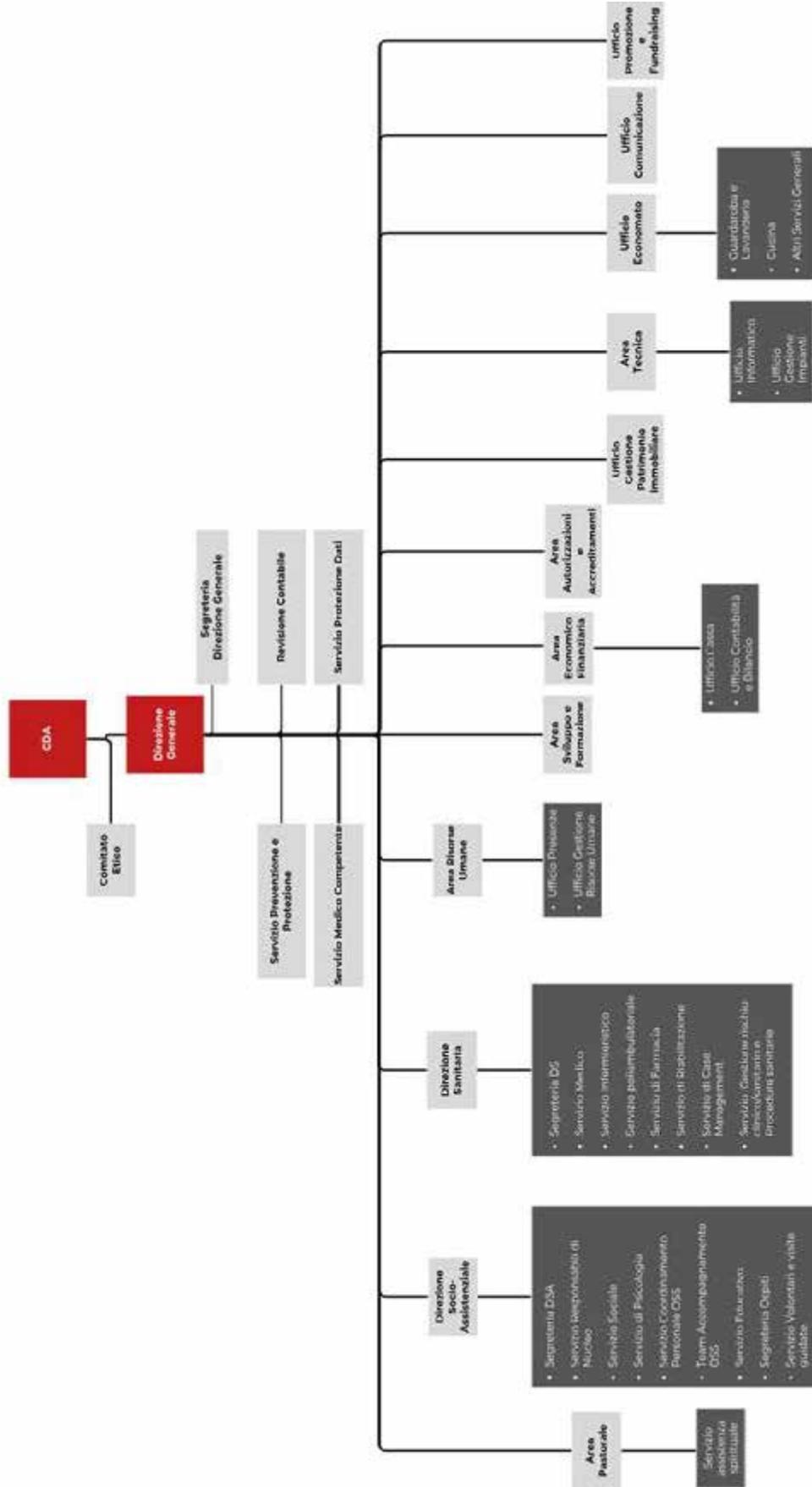
Il Vescovo della Diocesi di Padova nomina pure il Direttore Generale dell'Opera il quale dura in carica 5 anni, può essere riconfermato e, in solido con il Presidente, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e ha la legale rappresentanza dell'Ente.

Al Direttore vengono conferiti i poteri di firma anche per la gestione finanziaria. Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Direttore e Consigliere dell'Ente sono a titolo gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dal Vescovo di Padova il 30/06/2022 risulta così composto:

CARICA	NOMINATIVO	DURATA	RAPP. LEGALE
Presidente	mons. dott. Dante Carraro	2022/2025	sì
Vice Presidente	mons. dott. Roberto Ravazzolo	2022/2025	sì
Consigliere	rag. Stefano Agostini	2022/2025	no
Consigliere	rag. Andrea Borgato	2022/2025	no
Consigliere	avv. Marco Burighel	2022/2025	no
Consigliere	avv. Alessandro Perego	2022/2025	no
Consigliere	dott. Emanuele Vignali	2022/2025	no

# Organigramma



pres. CDA - mons. dott. Dante Carraro  
 dir. generale - mons. dott. Roberto Ravazzolo  
 dir. sanitario - dott. Domenico Rossato  
 dir. socioassistenziale - dott.ssa Elisabetta Bellinello

---

## Comitato Etico

---

Il Comitato Etico dell'OPSA è un **organismo indipendente**, costituito da personale sanitario e non sanitario e rappresenta uno spazio di riflessione etica, autonoma e interdisciplinare. I compiti fondamentali del Comitato Etico sono:

- l'analisi etica di casi clinici e problemi assistenziali di rilevanza etica;
- lo sviluppo di raccomandazioni e indirizzi di carattere etico e/o di valutazione etica di procedure operative e organizzative;
- l'educazione e la formazione in materia di bioetica e sensibilizzazione degli operatori, dei familiari/*caregiver* e della cittadinanza;
- il contributo alla riflessione sul tema dell'allocazione e dell'impiego delle risorse.

Il Comitato è composto da **18 componenti** (7 membri esterni, cioè non dipendenti OPSA; 11 membri interni, dipendenti OPSA) con a capo il Presidente, mons. Renzo Pegoraro (presbitero della diocesi di Padova, presidente della Pontificia Accademia per la Vita). I membri del Comitato rappresentano i diversi ambiti disciplinari e sono stati scelti tenendo in considerazione la loro competenza e la loro esperienza in ambito clinico, sociale, amministrativo, assistenziale, nel volontariato e nel campo della bioetica.

I componenti del Comitato Etico dell'OPSA sono:

- mons. Renzo Pegoraro, presidente
- Elisabetta Bellinello (OPSA)
- Elisa Bortolazzo (OPSA)
- Paolo Forzan
- Elisabetta Francescon (OPSA)
- Fabrizio Girardi
- Francesco Jori
- Andrea Melendugno (OPSA)
- Marta Michelotto (OPSA)
- Roberto Pagin
- Maria Cristina Pomaro (OPSA)
- Maria Rosaria Primavera (OPSA)
- Alberto Raimondo
- Domenico Rossato (OPSA)
- Ester Rossetto
- Emanuele Vignali

Stefano Spreafichi (OPSA), segretario



**Persone che operano  
con l'OPSA**



## Il personale

A seguire sono riportate alcune informazioni significative con riferimento alla composizione dell'organico che ha operato nel corso del 2024 con la Fondazione distinguendo tra lavoratori dipendenti, liberi professionisti, personale in appalto da cooperative, personale religioso e volontari.

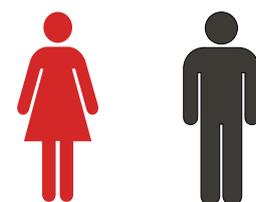
### PERSONALE DIPENDENTE

Ai 592 dipendenti presenti al 31.12.2024 sono applicati i Contratti collettivi nazionali di lavoro ARIS.

La Fondazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

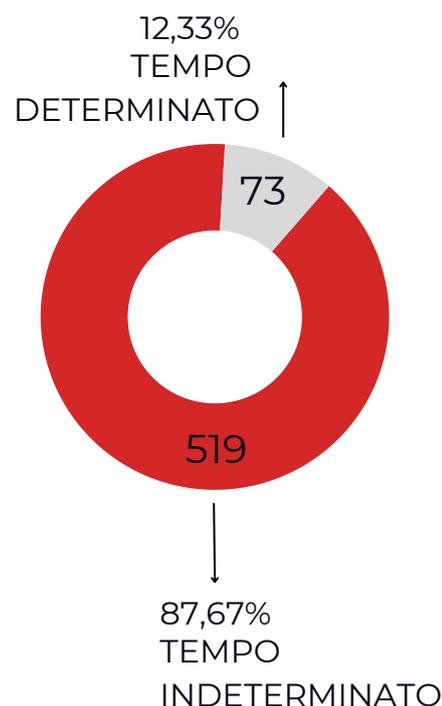
#### MANSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Direttori	4
Amministrativi	24
Medici	6
Infermieri	26
Fisioterapisti	10
Logopedisti	4
Psicologi	8
Farmacisti	1
Responsabili di Nucleo	24
OSS	367
Educatori	36
Assistenti sociali	4
Manutentori/Autisti	11
Addetti alla cucina/mensa	16
Addetti alla lavanderia/guardaroba	25
Addetti ai magazzini	4
Addetti alla portineria/centralino	8
Giardinieri	3
Addetti alle pulizie	9
Coord. visite guidate e volontari	1
Servizio religioso	1
<b>Totale</b>	<b>592</b>



72%  
Donne  
426

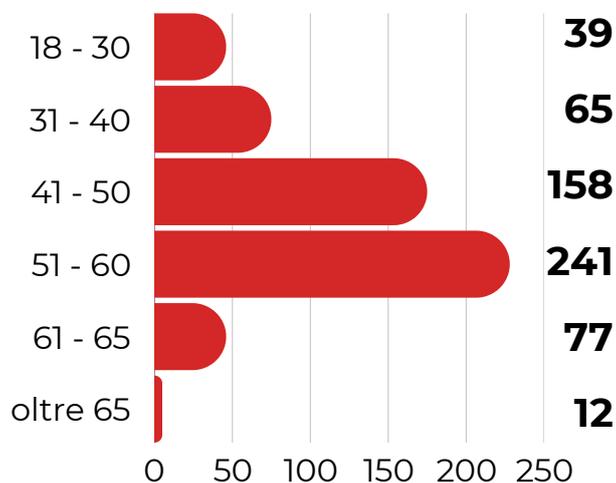
28%  
Uomini  
166



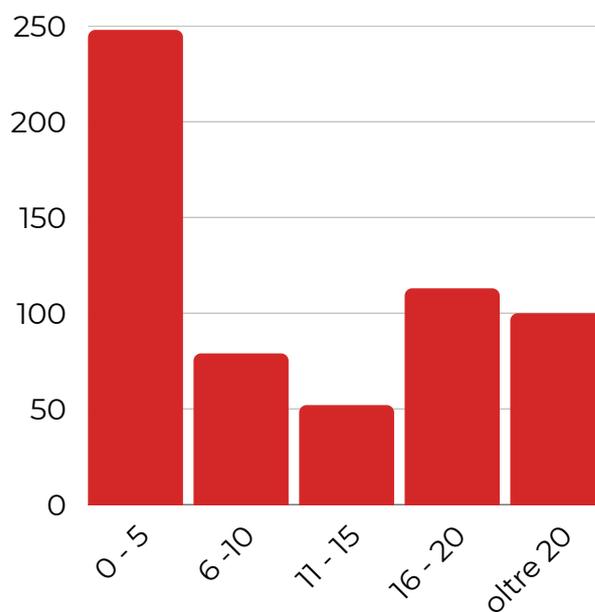
## CITTADINANZA

ALBANIA	2
ARGENTINA	1
BRASILE	3
CAMERUN	5
REP. DEM. CONGO	2
COSTA D'AVORIO	2
CUBA	1
ECUADOR	3
ETIOPIA	1
FILIPPINE	1
GEORGIA	3
GHANA	1
INDIA	1
ITALIA	486
KENYA	1
LITUANIA	1
MALI	1
MAROCCO	2
MOLDAVIA	18
NIGERIA	3
PERÙ	1
POLONIA	2
ROMANIA	40
RUANDA	1
SPAGNA	1
TOGO	2
TUNISIA	1
UCRAINA	6
<b>Totale</b>	<b>592</b>

## Fascia di età



## Anzianità di servizio lavoratori dipendenti espressa in anni



## Liberi professionisti

I liberi professionisti che collaborano con l'OPSA rappresentano un essenziale contributo al fine di elevare lo standard qualitativo dei servizi offerti agli Ospiti presenti in struttura. Il loro **prezioso apporto** è soprattutto concentrato nell'ambito sanitario, ma non mancano professionisti che lavorano per migliorare la gestione dei processi organizzativi e/o in materia di sicurezza e prevenzione.

**Bevilacqua per. ind. Marco  
Costantino & Partners srl**

**Dal Gesso dott. Giacomo**

**Ottolitri per. ind. Roberto**

**Rizzi dott. Filippo**

**Streliotto dott. Michele**

**Borgia dott.ssa Lucia**

**Camporese dott. Umberto**

**Gentile dott. Bruno**

**Marenzi dott. Roberto**

**Ortu dott.ssa Valeria**

**Polesello dott.ssa Giovanna**

**Ragazzo dott.ssa Lisa**

**Scambia dott.ssa Antonella**

**Vianello dott. Liviano**

**Vincenzi dott.ssa Margherita**

**Responsabile Protezione dati**

**Consulente in direzione e controllo risorse umane**

**Project manager (Progetto ORA - Alzheimer)**

**Responsabile Servizio Prevenzione e protezione (RSPP)**

**Consulente controllo di gestione**

**Consulente Tributario**

**Psicologa (Progetto ORA - Alzheimer)**

**Tecnico sanitario di radiologia medica**

**Neurologo e Psichiatra**

**Fisiatra**

**Responsabile apparecchiature radiologiche e Medico radiologo**

**Neurologa**

**Tecnico di Neurofisiopatologia**

**Communication Manager e ufficio stampa**

**Medico del Lavoro**

**Psicologa (Progetto ORA - Alzheimer)**

## Personale in appalto



## Le religiose

All'OPSA sono presenti quattro Congregazioni per complessivamente 31 religiose di diversa nazionalità, che vivono e operano in struttura prestando servizio assistenziale e, in alcuni casi, infermieristico.

Di seguito la distribuzione delle Congregazioni.

**Terziarie Francescane Elisabettine** - 7 religiose (Italia)

**Maria Regina degli Apostoli** - 4 religiose (Bangladesh)

**Clarisse Francescane** - 9 religiose (India)

**Francescane S. Luigi Gonzaga** - 11 religiose (India)

---

## Il volontariato all'OPSA

---

Il volontariato all'OPSA e per l'OPSA rappresenta una ricchezza di cui la Casa è profondamente grata. In base alle proprie inclinazioni, le possibilità di prestare servizio sono molte e diverse.

### IL VOLONTARIATO CON GLI OSPITI

Il volontariato con gli Ospiti, per la sua importanza, afferisce alla Direzione Socio-Assistenziale. I volontari che tra il 2023 e il 2024 hanno prestato servizio con gli Ospiti **sono stati 152**, di cui 60 tra i 16 e i 30 anni. Da ottobre 2024 il volontariato con gli Ospiti è presente anche nell'Area anziani con l'inserimento di un volontario per ogni Nucleo.

Durante l'anno 2024 è proseguito il progetto di formazione sia per i volontari nuovi che per quelli già inseriti. La **formazione continua**, infatti, è la base di un agire responsabile e motivante. Alla formazione di giugno 2024 per i nuovi volontari hanno partecipato 20 giovani e 15 adulti. Da questa formazione si è ritenuto importante avviare una supervisione con i nuovi volontari, per monitorare più da vicino i punti di forza e le difficoltà di questa esperienza.

### IL VOLONTARIATO PROFESSIONALE

Molti sono gli ambiti in cui le persone di diversa provenienza offrono gratuitamente le proprie **competenze professionali** a favore dell'OPSA e degli Ospiti. Vi sono attività che vengono svolte regolarmente o su richiesta, in base a specifici bisogni della struttura.

Per esempio, da oltre trent'anni, ogni lunedì un gruppo di **parrucchieri** si mette a disposizione per un servizio utile e molto apprezzato dagli Ospiti dell'Area Disabilità. In un salone appositamente allestito, i parrucchieri offrono taglio, piega e tinta, contribuendo in modo sostanziale al loro benessere e buonumore. Nel 2024 hanno svolto il servizio, a turno, ben 40 parrucchieri professionisti.

In ambito sanitario prestano servizio in forma volontaria, e su chiamata, **8 medici** con le seguenti specializzazioni: cardiologia, pneumologia, urologia, neurologia, ematologia, odontoiatria; a questi si aggiunge un direttore sanitario odontoiatrico. Questi professionisti eseguono visite e consulti all'interno della struttura, evitando così agli Ospiti di recarsi in presidi esterni.

### IL VOLONTARIATO NEI SERVIZI GENERALI

Nell'ultimo anno è aumentato il numero dei volontari dei servizi generali, persone che, per precedenti esperienze o iniziativa personale, scelgono di donare il proprio tempo libero e il proprio impegno a supporto di diverse attività che permettono il sostentamento della Casa: dall'impiego dei volontari nei servizi generali (in cucina sono attivi **10 volontari**), ai volontari coinvolti durante gli eventi di OPSA (per il mercatino del dono e dell'usato "Stazione Mazzini" sono state coinvolte **25 persone**). Questo tipo di volontariato viene mobilitato sulla base delle necessità della Casa, offrendo un contributo prezioso e contribuendo ad ottimizzare i tempi e le risorse dei collaboratori di OPSA coinvolti nei numerosi eventi ed iniziative che arricchiscono durante tutto l'anno la vita della Casa.

### IL VOLONTARIATO RESIDENZIALE: I CAMPI-SERVIZIO

Una peculiarità dell'Opera della Provvidenza è la possibilità di vivere un'esperienza di volontariato residenziale, in cui non solo si presta servizio, ma si può **vivere pienamente la Casa**, a contatto con gli Ospiti e con il personale che li assiste ogni giorno. Da gennaio 2024 a dicembre 2024 hanno scelto di vivere l'esperienza dei campi-servizio **288 giovani** prevalentemente dai 16 ai 30 anni.

### FAR CONOSCERE IL VOLONTARIATO ALL'OPSA

L'apertura al territorio è fondamentale per far conoscere il volontariato all'OPSA. Dal 5 dicembre 2023 (Giornata internazionale del volontariato) a maggio 2024 il Servizio volontariato ha incontrato i 1.350 studenti dell'Istituto Cattaneo-Mattei-Duca di Monselice-Conselve. Nel dicembre 2024 abbiamo portato questa conoscenza del volontariato oltre il Veneto, andando in alcuni licei e istituti scolastici di Oppido Mamertina, Gioia Tauro, Palmi, Polistena e Rosarno (RC) incontrando più di 500 studenti. Questa esperienza interregionale si svilupperà gradualmente dal 2025.



## Persone che operano con l'OPSA





**Persone che vivono  
e frequentano l'OPSA**



## Chi è l'Ospite

Chi vive all'OPSA non è l'utente destinatario di servizi o il paziente che deve essere curato, ma l'Ospite, non perché è l'estraneo che viene accolto, anche se con tutti gli onori, ma perché è la ragion d'essere di questa realtà. L'OPSA esiste per l'Ospite e per rispondere alle sue necessità; è la sua casa. Nata inizialmente per le persone con disabilità fisica e intellettiva, si è poi aperta anche alla non autosufficienza degli anziani con decadimento cognitivo e Alzheimer.

### I nostri Ospiti

**388****Ospiti****nell'Area disabilità  
(residenziali e temporanei)****266****Ospiti****nell'Area anziani  
(residenziali e frequentatori  
dei centri diurni)**

# L'INSERIMENTO

La persona di riferimento o il caregiver si rivolge ai servizi sociali territoriali di competenza.

Il servizio sociale del territorio formalizza la segnalazione al servizio sociale dell'OPSA.

Dopo il parere favorevole dell'équipe multiprofessionale, il richiedente viene contattato per comprendere meglio i bisogni della persona per cui si richiede l'inserimento. L'équipe multiprofessionale, individuato il Nucleo, invita la famiglia a conoscere gli spazi residenziali e le figure di riferimento.

Qualora si proceda con l'inserimento, le assistenti sociali dell'OPSA perfezionano le pratiche amministrative con le Aziende ULSS e con le Amministrazioni Comunali in sede di U.V.M.D. (Unità di Valutazione Multidisciplinare delle Disabilità) e, qualora sia necessario, accompagnano i familiari del nuovo Ospite nella richiesta all'Autorità Giudiziaria di nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno.

Al momento dell'ingresso del nuovo Ospite viene sottoscritto il "contratto" e vengono consegnati il regolamento e la carta dei servizi del Nucleo o del Centro Servizi di riferimento.

Per tutto il tempo in cui la persona con disabilità o anziana non autosufficiente è accolta in struttura, gli assistenti sociali dell'OPSA continuano la collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e l'Autorità Giudiziaria, aggiornandoli sulla situazione dell'Ospite e su problemi che possono eventualmente insorgere.

L'assistente sociale accompagna l'Ospite e i suoi familiari nel percorso di conoscenza della struttura e li segue nelle varie fasi dell'inserimento. Anche terminato l'iter continua a mantenere stretti contatti con i familiari aiutandoli a rimodulare il progetto assistenziale in funzione dell'evolversi dei problemi, causati dalla situazione di non autosufficienza.



# LA SETTIMANA TIPO

Il Progetto personalizzato di ogni Ospite prevede la partecipazione ad attività e momenti comunitari nel rispetto della soggettività di ciascuno. Gli Ospiti possono essere coinvolti, ad esempio, in laboratori educativi di diverso tipo, in attività motoria e in attività di musicoterapia. Altri momenti ricreativi sono proposti in Sala Polivalente, in Ludoteca o in Auditorium.

Periodicamente sono organizzate uscite e gite che possono coinvolgere Ospiti di più Nuclei contemporaneamente.

Viene proposto qui sotto un possibile schema relativo ad alcune attività afferenti al Servizio Educativo, per dare un'idea di come può essere strutturata una "settimana tipo" per un Ospite all'OPSA.

<b>Lun</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>mattino</i>: musicoterapia</li><li>• <i>pomeriggio</i>: cinema in Sala Polivalente</li></ul>
<b>Mar</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>mattino</i>: ludoteca</li><li>• <i>pomeriggio</i>: laboratorio di ricamo</li></ul>
<b>Mer</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>mattino</i>: laboratorio multisensoriale</li><li>• <i>pomeriggio</i>: pomeriggio musicale</li></ul>
<b>Gio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>mattino</i>: attività motoria</li><li>• <i>pomeriggio</i>: laboratorio di rilegatura</li></ul>
<b>Ven</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>mattino</i>: attività di gruppo in Nucleo</li><li>• <i>pomeriggio</i>: laboratorio di mosaico</li></ul>
<b>Sab</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• attività con i volontari</li></ul>
<b>Dom</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• attività con i volontari</li></ul>



Le visite dei familiari si svolgono ad accesso libero in orario di visita, programmato in ogni Nucleo

## Area Disabilità - introduzione

Quando accedono all'OPSA, le persone con disabilità stanno vivendo situazioni:

- non più gestibili dalla rete familiare, a causa degli agiti comportamentali;
- legate alla solitudine e alla incapacità di continuare a frequentare il centro diurno;
- con quadro sanitario e clinico in aggravamento o legate all'anzianità;
- relative alla loro stessa disabilità grave, nuova perché acquisita;
- relative alla propria doppia diagnosi (psichiatrica e di disabilità) che non viene adeguatamente seguita in altre strutture.

Oggi sono possibili **quattro tipologie di inserimento**:

- gli inserimenti residenziali;
- gli inserimenti temporanei;
- gli inserimenti di pronta accoglienza (in convenzione solo con l'Azienda ULSS n. 6 - Euganea)
- gli inserimenti in accoglienza programmata (per. es. ricoveri sollievo)

area di provenienza	Nr.	ESTERO	Nr.
CALABRIA	1	ALBANIA	1
CAMPANIA	1	AUSTRALIA	1
EMILIA ROMAGNA	1	ETIOPIA	1
LAZIO	1	FRANCIA	1
PIEMONTE	1	GERMANIA	1
TOSCANA	1	JUGOSLAVIA	1
TRENTINO ALTO ADIGE	2	LIBIA	2
PUGLIA	3	MAROCCO	1
SICILIA	2	MOLDOVA	1
FRIULI VEN. GIULIA	9	NIGERIA	2
LOMBARDIA	5	PORTOGALLO	1
VENETO	291	REPUBBLICA Ceca	1
<b>TOTALE</b>	<b>318</b>	REPUBBLICA DOMINICANA	1
		ROMANIA	1
		SVIZZERA	4
		TUNISIA	1
		UCRAINA	1
		VENEZUELA	2
		<b>TOTALE</b>	<b>25</b>

**Totale Ospiti Area disabilità: 342**

## Area Disabilità - RSA

All'interno dell'Area disabilità, la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è finalizzata all'accoglienza di persone con disabilità con **limitazioni di autonomia sia fisica che mentale**, nella cui valutazione multidimensionale risulti comunque inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare o dell'inserimento in altra struttura.

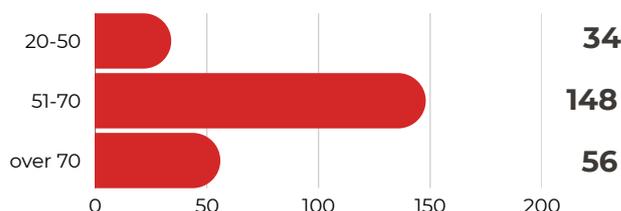
**N. POSTI AUTORIZZATI: 400**

**N. POSTI ACCREDITATI: 400**

### RSA DEFINITIVI



### Fascia di età



### Ospiti 2024

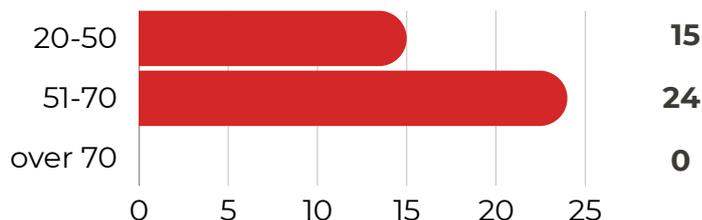


42,8% 57,2%  
Donne Uomini  
102 136

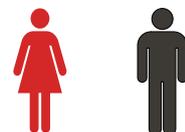
### RSA TEMPORANEI



### Fascia di età



### Ospiti 2024



48,7% 51,3%  
Donne Uomini  
19 20

# Area Disabilità - CRGD

Nell'Area Disabilità è presente anche il Centro di Riferimento Gravi Disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD), servizio residenziale che accoglie persone con disabilità in età evolutiva e adulti con **gravissime limitazioni di autonomia**, dal punto di vista fisico, motorio, psichico e comportamentale, con un elevato bisogno assistenziale sanitario.

## PROGETTO PER OSPITI CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

Sono stati costituiti due Nuclei accoglienti persone ad alto e basso funzionamento cognitivo con significative problematiche comportamentali allo scopo di rispondere in maniera più efficace possibile alla richiesta del territorio. Ad oggi il Nucleo dedicato alle persone a basso funzionamento cognitivo accoglie Ospiti con un'età media di **27 anni**, quello ad alto funzionamento cognitivo accoglie Ospiti con un'età media di **35 anni**. In entrambi i Nuclei la metodologia di lavoro adottata è la pratica in équipe multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere una buona qualità di vita degli Ospiti, rispettando la loro soggettività per favorire l'autodeterminazione e lo sviluppo personale.

Si è attuata una continua collaborazione con i Servizi del territorio, strutturata in incontri mensili in presenza. Attualmente alla luce dell'esperienza fino ad oggi si ravvede la necessità di individuare una procedura o istruzione operativa che permetta una collaborazione sempre più funzionale con il servizio psichiatrico ospedaliero.



### PROGETTO PER ANZIANI DISABILI

Sono stati costituiti due Nuclei abitativi accoglienti persone con disabilità intellettiva over 65 per favorire la permanenza delle persone già residenti in RSA e l'accoglienza della stessa tipologia di utenza, proveniente dal territorio. L'inserimento e la permanenza in RSA per le persone con disabilità intellettiva, permettono quindi di trovare risposte adeguate ai bisogni emotivo-affettivi di appartenenza e di reciprocità e allo stesso modo garantiscono la continuità dei legami costruiti nel tempo e un'adeguata offerta sociosanitaria, maggiormente coerente con il profilo delle persone che vi vengono accolte.

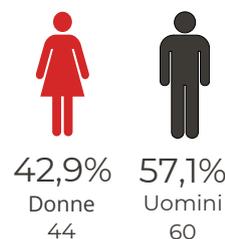
**N. POSTI AUTORIZZATI: 240**

**N. POSTI ACCREDITATI: 240**

#### CRGD DEFINITIVI



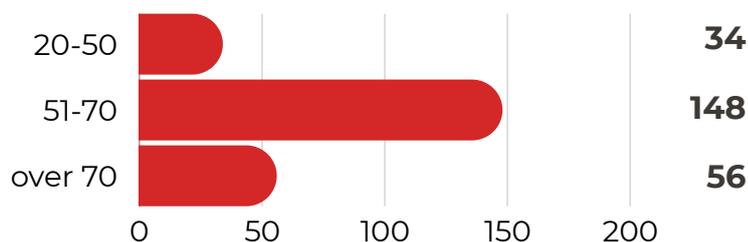
#### Ospiti 2024



#### N. giornate presenza nel 2024



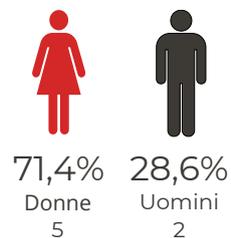
#### Fascia di età



## CRGD TEMPORANEI



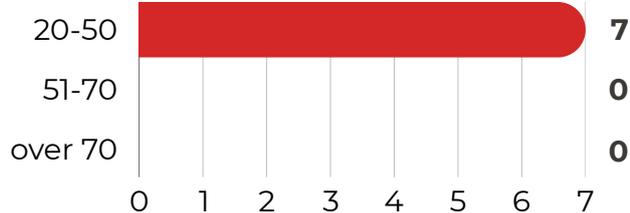
## Ospiti 2024



## N. giornate presenza nel 2024



## Fascia di età



---

## Area Disabilità - Infermerie

---

L'OPSA è dotata di due infermerie, tradizionalmente distinte in “maschile” e “femminile” e costituite potenzialmente da 40 posti letto ciascuna (30 per CRGD e 10 per RSA), attualmente a capienza ridotta di 20 posti letto ciascuna (15 per Ospiti residenziali e 5 per ricoveri urgenti): si è scelto di procedere temporaneamente con una **ridotta capacità di accoglienza** al fine di preservare l'ottima qualità della vita agli Ospiti già presenti, che vivono in una zona adiacente ai luoghi interessati dai lavori di ristrutturazione.

Gli Ospiti che vivono nelle infermerie sono interessati da patologie acute intercorrenti, disabilità acquisite (gravi traumi cranici, forme neoplastiche cerebrali o di accidenti cerebro-vascolari), disabilità intellettive gravi e gravissime, stati vegetativi, stati di minima coscienza o di *locked-in syndrome*, disturbi del comportamento.

Le infermerie garantiscono alcune tipologie particolari di accoglienza, quali:

- **ricoveri sollievo:** le famiglie, attraverso i Servizi Sociali, chiedono l'accoglienza in struttura per periodi definiti (giorni o settimane);
- **pronte accoglienze:** i Servizi territoriali segnalano Ospiti e familiari che richiedano un'accoglienza con carattere di urgenza per emergenze sociosanitarie con carattere immediato e durata variabile;
- **ricoveri per Ospiti già residenti in struttura** che, per aggravamenti o comorbidità acuta (disfagie, desaturazioni rilevanti, preparazioni per esami specialistici, infezioni multiresistenti etc.) non si riesce a gestire nel Nucleo di provenienza e che, una volta stabilizzati, vi rientrano, evitando quindi una ospedalizzazione esterna;
- **ricoveri per Ospiti gravissimi**, che risiedono nelle infermerie in quanto non possono essere presi in carico in altri Nuclei a causa della complessità delle cure e dell'alto livello di assistenza richiesto;
- **accompagnamento al fine vita** dell'Ospite.

## Area Anziani - introduzione

L'offerta dei Centri Servizi dell'Area Anziani si contraddistingue per la specializzazione nell'assistere Ospiti con decadimento cognitivo. I servizi, residenziali e semiresidenziali, sono caratterizzati da **modularità** e **flessibilità** della cura, che va di pari passo al progetto di vita dell'Ospite e al cambiare delle sue condizioni di salute.

Dal 2024, inoltre, l'OPSA ha istituito il **Comitato Familiari Area Anziani non autosufficienti**, un gruppo di familiari i cui cari risiedono all'OPSA. Il Comitato è un organo rappresentativo dei familiari e si riunisce periodicamente, con l'obiettivo di dialogare con la Direzione rispetto ai principali temi di cura.

Nell'Area Anziani, in Casa Madre Teresa di Calcutta, sin dal 2009 ha sede il **Progetto ORA** (Orientamento, Rete, Ascolto, ex Progetto Alzheimer): esso è un Centro di Ascolto per la **formazione e il supporto dei caregiver delle persone affette da demenza**, frutto di una convenzione tra l'OPSA e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Oggi sono possibili due tipologie di inserimento nell'Area Anziani:

- gli inserimenti residenziali
- gli inserimenti diurni

area di provenienza	Nr.
CALABRIA	1
CAMPANIA	5
EMILIA ROMAGNA	1
UMBRIA	1
MARCHE	1
TOSCANA	1
TRENTINO ALTO ADIGE	2
PUGLIA	4
SICILIA	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	1
LOMBARDIA	6
VENETO	126
BELGIO	1
TOTALE	151

## Area Anziani - Casa M. Teresa di Calcutta

Il Centro Servizi Casa Madre Teresa di Calcutta si compone di due Nuclei diurni e due Nuclei residenziali, per persone affette da decadimento cognitivo.

Ciascun Nucleo è stato realizzato cercando di **riprodurre il più possibile un ambiente di tipo familiare**: soggiorno, sala da pranzo e una cucina terapeutica per le attività riabilitative. Ci sono inoltre spazi per le attività di terapia occupazionale, di stimolazione cognitiva e di riabilitazione motoria. Tutti i Nuclei hanno accesso ai giardini e al parco.

Al primo piano si trovano ambulatori, locali per le associazioni di volontariato e dei familiari e spazi per le attività sanitarie e di ricerca, oltre che una sala visite. Lì ha sede anche il già citato **Progetto ORA**.

Da giugno 2024 Casa Madre Teresa è stata temporaneamente trasferita all'interno di un padiglione di OPSA per permettere lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico tuttora in corso. In questa conformazione strutturale, i Nuclei sono così suddivisi:

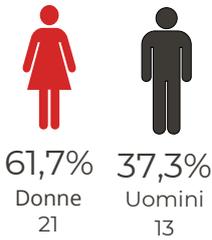
- S. Leopoldo (padiglione S. Cuore, secondo piano) - residenziale
- S. Antonio (padiglione Immacolata, secondo piano) - residenziale
- S. Raffaele (padiglione S. Cuore, piano terra) - diurno
- S. Camillo (padiglione Immacolata, piano terra) - diurno



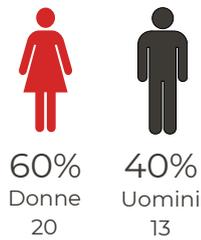
## CMT RESIDENZIALI

**N. POSTI AUTORIZZATI: 34**  
**N. POSTI ACCREDITATI: 34**

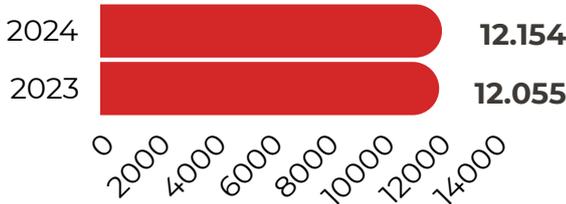
### Ospiti R. 2024



### Ospiti R. 2023



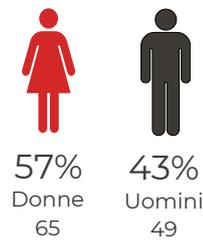
### N. giornate presenza residenziali (confronto 2024-2023)



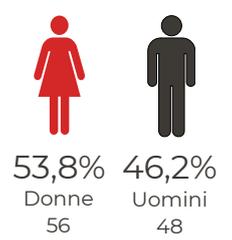
## CMT CENTRI DIURNI

**N. POSTI AUTORIZZATI: 40**  
**N. POSTI ACCREDITATI: 40**

### Ospiti D. 2024



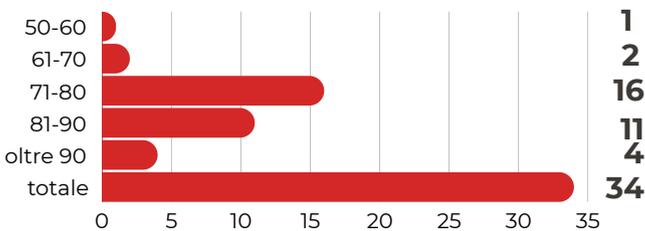
### Ospiti D. 2023



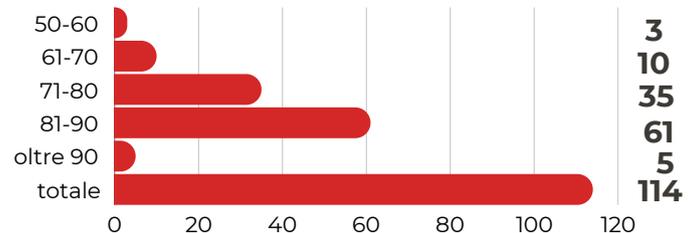
### N. giornate presenza diurni (confronto 2024-2023)



### Fascia di età residenziali



### Fascia di età diurni



## Area Anziani - Casa S. M. Kolbe

Il Centro Servizi Casa San Massimiliano Kolbe è inserito nella rete dei servizi residenziali per le persone anziane non autosufficienti, ma si caratterizza per essere dedicato in modo particolare alle persone affette da demenza nelle sue fasi più avanzate. Questa Casa rappresenta un momento qualificante del progetto dell'OPSA dedicato ai soggetti affetti da demenza e alle loro famiglie, con l'obiettivo di dare **una risposta adeguata ai bisogni che caratterizzano tutte le fasi della malattia**. Il Centro è ubicato in un padiglione di tre piani situato all'interno del complesso dell'OPSA ed è costituito da tre Nuclei:

1° S. M. Kolbe

2° S. M. Kolbe

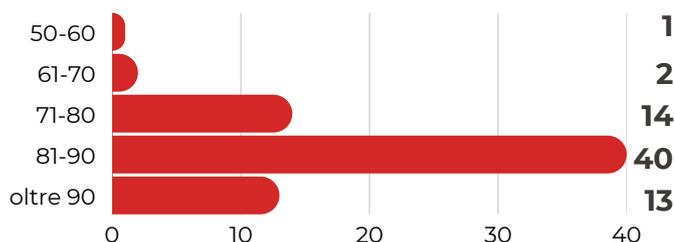
3° S. M. Kolbe

Tutti i Nuclei sono disposti in stanze da due o da quattro persone, ciascuna dotata di bagno. La struttura dispone inoltre di **spazi comuni** per le attività occupazionali e di animazione, per la fisioterapia e per attività di carattere religioso a libera partecipazione. Così come per Casa Madre Teresa di Calcutta, gli Ospiti di Casa Kolbe hanno accesso ai **giardini** e al **parco** di OPSA.

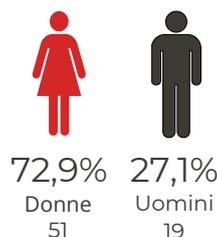
**N. POSTI AUTORIZZATI: 72**

**N. POSTI ACCREDITATI: 72**

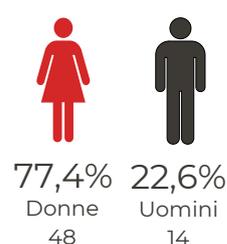
### Fascia di età residenziali



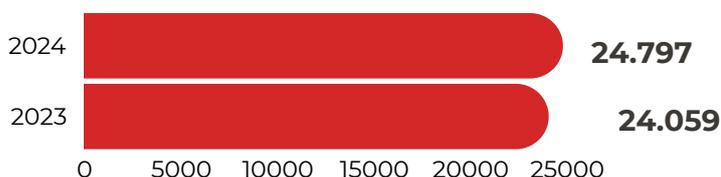
### Ospiti 2024



### Ospiti 2023



### N. giornate presenza residenziali (confronto 2024-2023)



## Centro Servizi per Religiosi non autosufficienti

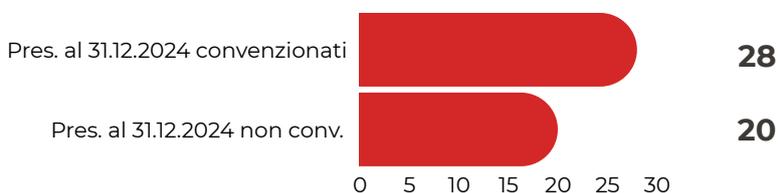
Casa mons. Girolamo Bortignon è riservata a sacerdoti, religiosi e religiose non autosufficienti. Risulta autorizzata all'esercizio per 34 posti letto ed è accreditata per 30. Il Centro Servizi dispone, inoltre, di altre camere che ospitano religiosi o religiose ritirati dalla vita attiva, ma ancora autosufficienti.

**N. POSTI AUTORIZZATI: 34**

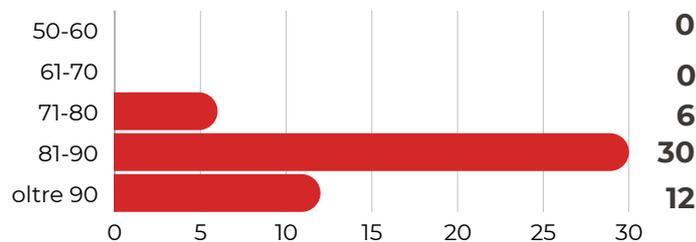
**N. POSTI ACCREDITATI: 30**

**N. POSTI PRIVATI: 20**

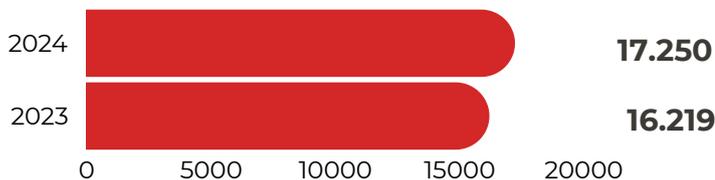
### BORTIGNON RESIDENZIALI



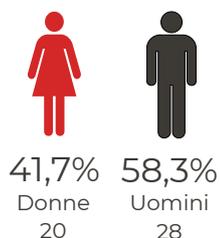
### Fascia di età residenziali



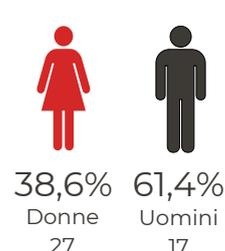
### N. giornate presenza residenziali (confronto 2024-2023)



### Ospiti 2024



### Ospiti 2023





**Servizi erogati  
agli Ospiti**



# OPSA: luogo di vita

Chi entra per la prima volta all'OPSA viene come prima cosa colpito dalla sua grandezza: tanti edifici, tutte le nostre "Case", connessi tra loro, inseriti in un grande parco. Ecco, quindi, che l'Opera della Provvidenza può anche avere l'immagine di un piccolo paese, un luogo di vita quotidiana e di quotidianità curante, in cui la vita degli Ospiti può svolgersi con pienezza e serenità, grazie alla presenza e alla collaborazione di tutti i servizi, da quelli più legati alla loro cura e assistenza, a quelli funzionali alla gestione della struttura.

Possiamo dividere i servizi offerti in quattro aree principali:

- Area socioassistenziale
- Area sanitaria
- Area amministrativa e gestionale
- Area pastorale

## I NOSTRI CAPISALDI

Prendersi cura delle persone fragili in OPSA significa rispondere non solo ai bisogni sanitari ed assistenziali, ma anche emotivi, sociali, educativi e relazionali dell'Ospite, costruendo un dialogo e uno spazio di fiducia continuo con i familiari. Per fare in modo che la qualità della vita dell'Ospite sia in ogni momento garantita e mantenuta ai suoi massimi livelli, è necessario operare con attenzione e costanza. I professionisti dell'OPSA lavorano seguendo due concetti molto specifici, che permettono il raggiungimento e il mantenimento di standard così elevati:

### Équipe multidisciplinare

I servizi di tipo sanitario e socioassistenziale operano in sinergia e in modo trasversale in tutti i centri diurni e residenziali, garantendo all'Ospite una presa in carico globale e personalizzata. Questo presuppone un coordinamento e un allineamento costante tra varie le figure professionali: medico, psicologo, infermiere, educatore professionale, fisioterapista, logopedista e operatore sociosanitario.

### Progetto di vita

Attorno a ogni Ospite dell'OPSA è costruita una progettualità unica e specifica, che guida le modalità di cura, trattamento e relazione in ogni aspetto della vita all'interno della Casa, con l'obiettivo ultimo di garantire il benessere biopsicosociale e spirituale della persona.

## Area socioassistenziale

I servizi socioassistenziali mappano una cura della persona che, fin dai primi colloqui ed incontri, si caratterizza per precisione ed elevato grado di personalizzazione, oltre che flessibilità nel tempo: un approccio possibile solo grazie al coordinamento e ad una grande capacità di ascolto e proattività.

I Servizi afferenti alla **Direzione Socio-Assistenziale dell'OPSA** sono:

- Responsabili di Nucleo
- Servizio Sociale
- Servizio di Psicologia
- Servizio Coordinamento Personale OSS (SCPO)
- Operatori sociosanitari (OSS)
- Servizio Educativo

### **SERVIZIO RESPONSABILI DI NUCLEO**

Il Responsabile di Nucleo pianifica l'organizzazione e le attività del reparto nel rispetto dell'autonomia operativa del personale, delle risorse materiali assegnate e delle esigenze del lavoro di gruppo. Contribuisce alla definizione e individuazione di obiettivi, progetti, programmi relativi alla presa in carico di ciascun Ospite, coordinando le attività sociosanitarie e assistenziali delle figure che costituiscono l'équipe multidisciplinare. Il Responsabile di Nucleo è il primo portavoce e garante della qualità di vita dell'Ospite nei termini di autonomia, rispetto e dignità della persona umana, del senso di appartenenza alla comunità, della partecipazione alle varie attività educative, ricreative e socializzanti. Inoltre orienta e organizza la personalizzazione degli atti assistenziali, garantendo risposte eque, appropriate e coerenti. Svolge un ruolo importante anche rispetto ai familiari e caregiver degli Ospiti in termini di accoglienza, indirizzo e informazione. Si occupa anche della gestione documentale clinica dell'Ospite.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 24 Responsabili di Nucleo di cui 12 educatori professionali e 12 infermieri, assegnati in base alle caratteristiche del Nucleo stesso**

### SERVIZIO SOCIALE

Il Servizio Sociale dell'Opera della Provvidenza S. Antonio è stato istituito alla fine degli anni Novanta, in occasione di una significativa intensificazione dei rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali. Collabora strettamente con l'ufficio di segreteria che gestisce le pratiche amministrative relative agli Ospiti della struttura, e cura il processo di accoglienza di un nuovo Ospite. Il Servizio Sociale svolge anche un'attività informativa e di orientamento sulla rete dei servizi sociosanitari presenti nel territorio e sulle risorse dedicate alla non autosufficienza.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 4 assistenti sociali, 2 per l'Area Disabilità e 2 per l'Area Anziani**

### SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Il Servizio di Psicologia opera trasversalmente in tutte le Unità di Offerta, e in équipe con le altre figure professionali, declinando il tipo di intervento sulle specifiche caratteristiche cliniche e biografiche di Ospiti e familiari. In particolare l'attività viene svolta sin dalle fasi di accoglienza dell'Ospite con la valutazione del profilo psicologico generale, clinico, anamnestico, biografico, motivazionale e con l'analisi del contesto familiare. La figura dello psicologo contribuisce all'individuazione e all'elaborazione dei progetti mirati alla promozione del benessere psicofisico dell'Ospite e della sua qualità di vita in struttura (per es. stimolazione cognitiva, sensoriale, sviluppo abilità sociali, gruppi socioterapeutici, etc.), e garantisce all'Ospite un adeguato sostegno e l'ascolto dei suoi bisogni.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 8 professionisti, 5 nell'Area Disabilità e 3 nell'Area Anziani**

### SERVIZIO COORDINAMENTO PERSONALE OSS (SCPO)

Il Servizio si occupa, su mandato della Direzione Socio-Assistenziale e in collaborazione con l'Area Risorse Umane, della stima del fabbisogno, della selezione, dell'inserimento, della valutazione, della gestione dell'orario di lavoro, della turnistica e del piano ferie dei 367 OSS (operatori sociosanitari) e 4 ASS (assistenti sociosanitari), con grande attenzione nell'agevolare e promuovere un ambiente di lavoro favorevole nei diversi Nuclei. Il Servizio garantisce una reperibilità 7 giorni su 7 con orario 6.30 - 21.30, per assicurare quotidianamente assistenza e intervento ai 220 OSS che si turnano nell'arco delle 24 ore. Nel 2024 l'SCPO ha seguito 31 tirocini di operatori sociosanitari.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 1 coordinatore e 3 collaboratori**

### **Servizio TAO (Team Accompagnamento OSS)**

Diramazione del SCPO è il TAO che ha il compito di affiancare i neoassunti OSS nella presa in carico assistenziale, sanitaria e comportamentale dell'Ospite e in tutte le mansioni di gestione e cura dell'ambiente, in un'ottica di lavoro multidisciplinare all'interno del Nucleo di appartenenza, secondo gli indirizzi e le linee guida della struttura. Il Servizio valuta e verifica l'andamento del percorso lavorativo del neoassunto da un punto di vista tecnico e dei rapporti con l'équipe di Nucleo, facendosi da intermediario e interlocutore tra lo stesso e l'SCPO, al fine di favorire l'inserimento in un contesto adeguato. Nel 2024 sono stati affiancati 37 nuovi dipendenti.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 2 operatori sociosanitari**

### **Servizio di pulizie Nuclei**

Nel 2024 è stato introdotto un servizio di pulizie all'interno dei Nuclei, coordinato dall'SCPO, a seguito di una riorganizzazione del piano di lavoro all'interno dei reparti volto a favorire l'impegno in attività assistenziali dirette al singolo Ospite da parte degli OSS, e lo svolgimento di attività di pulizie destinate a personale appositamente dedicato.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 7 addetti alle pulizie**

### **OPERATORI SOCIOSANITARI**

Gli operatori sociosanitari dell'OPSA svolgono un importante ruolo di assistenza e presa in carico; la loro funzione è particolarmente strategica nel mantenimento di alcuni aspetti della qualità della vita dell'Ospite; per questo motivo gli operatori sono coinvolti anche nel lavoro di équipe multidisciplinare che coinvolge tutti i professionisti.



**Al 31.12.2024 prestano servizio 367 operatori sociosanitari**

### SERVIZIO EDUCATIVO

Il Servizio Educativo intende dare una risposta ai bisogni psicosociali dell'Ospite e agisce in sinergia con gli altri servizi per concorrere al raggiungimento di una buona qualità di vita. Gli educatori professionali, attraverso un'osservazione sistematica, contribuiscono ad individuare i bisogni prioritari dell'Ospite e, in relazione ad essi, sviluppano e attuano le progettualità. Ogni attività è mediata da una relazione educativa personalizzata, che mira a sviluppare tutte le dimensioni e le potenzialità della persona, stimolando la partecipazione attiva alla vita collettiva e l'espressione del sé. Le principali attività del servizio si articolano su due piani: quello individuale legato alle specificità del singolo e quello comunitario-trasversale, con interventi socio-educativi (ambientali, comportamentali, occupazionali, di partecipazione sociale) e ludico-ricreativi. Rientra nel Servizio Educativo anche l'Attività motoria adattata, svolta con percorsi individuali e di gruppo. Ad ogni Nucleo è assegnato un educatore che provvede a sviluppare delle progettualità personalizzate.

Gli educatori collaborano all'elaborazione del Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per ogni Ospite, e ne condividono la progettualità con i familiari. Inoltre, contribuiscono alle rivalutazioni e verifiche da parte dei servizi, compilando la parte di "Attività e Partecipazione" delle schede SVaMDi (Scheda di Valutazione Multidimensionale della Disabilità) e partecipando a tutte le rivalutazioni con il medico coordinatore dell'Ulss.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 1 responsabile e 35 educatori professionali: 25 educatori, 2 chinesologi e 1 musicoterapeuta per l'Area Disabilità, 6 educatori e 1 musicoterapeuta destinati all'Area Anziani. Nel 2024 sono stati elaborati 348 PEP e 136 rivalutazioni**



## **Musicoterapia**

La musicoterapia è un processo interpersonale in cui il musicoterapeuta usa la musica e tutti i suoi aspetti per migliorare, recuperare o mantenere la salute dell'Ospite. Il musicoterapeuta propone un'esperienza musicale tenendo conto dei bisogni e delle capacità dell'Ospite e degli obiettivi terapeutici e collabora con l'équipe multidisciplinare per sviluppare un progetto terapeutico integrato, considerando le caratteristiche cliniche e individuali dell'Ospite. All'OPSA l'attività di musicoterapia si svolge sia nell'Area Disabilità, che nell'Area Anziani, con un referente per area. Fino a tutto il 2024 essa rientrava nell'offerta del Servizio Educativo, dal 2025 l'attività di musicoterapia afferisce direttamente alla Direzione Socio-Assistenziale.

### ***Musicoterapia Area Disabilità***

Le progettualità di musicoterapia per l'Area Disabilità sono suddivise in tre tipi di intervento: cicli individuali, cicli in piccoli gruppi e progetti annuali (Orchestra di Cartone e Andamento Lento Band).

Nel 2024 le progettualità di musicoterapia hanno coinvolto 56 Ospiti:

- 7 Ospiti in cicli individuali, rivolti principalmente a Ospiti con disturbo dello spettro autistico e disturbo del comportamento;
- 23 Ospiti in cicli in piccoli gruppi (da 12 a oltre 40 incontri);
- 26 Ospiti coinvolti nei progetti annuali Orchestra di Cartone (21 Ospiti) e Andamento Lento Band (5 Ospiti): oltre agli incontri settimanali, nel 2024 si sono svolte 11 performance/concerti all'esterno della struttura.

### ***Musicoterapia Area Anziani***

Il servizio è stato attivato in maniera specifica nell'Area Anziani ad aprile 2024 anche se il musicoterapeuta, in qualità di educatore professionale, aveva già avviato fin dal 2015 specifici progetti: il coro, l'animazione liturgica e musicale, la musica sacra e alcuni interventi individuali. Il musicoterapeuta ha realizzato una prima valutazione, con valenza anche di intervento, per tutti gli Ospiti di Casa Madre Teresa di Calcutta e di gran parte degli Ospiti di Casa S. Massimiliano Kolbe, con l'obiettivo di indirizzarli verso progettualità specifiche.

Le progettualità nel 2024 hanno riguardato il Coro dei Riaccordi (3 concerti), il coro di Ospiti del Nucleo San Raffaele (3 esibizioni), alcune animazioni liturgiche e speciali momenti di animazione chiamati "Pomeriggio Musicale", realizzati in collaborazione con cantautori ed artisti del territorio.

# Area sanitaria

I servizi di tipo sanitario delineano una presa in carico sanitaria globale dell'Ospite, resa possibile dall'elevato livello delle professionalità presenti e da una solida rete di professionisti e collaboratori.

I Servizi afferenti alla **Direzione Sanitaria dell'OPSA** sono:

- Servizio Medico
- Servizio Infermieristico
- Servizio poliambulatoriale
- Servizio di Farmacia
- Servizio di Riabilitazione
- Servizio Gestione rischio clinico/sanitario e Procedure sanitarie

### **SERVIZIO MEDICO**

L'OPSA ha sin dalla sua fondazione un Servizio Medico e una Direzione Sanitaria. I professionisti attualmente in servizio hanno una variegata formazione professionale: medicina di base, cardiologia, pronto soccorso, pediatria, chirurgia, medicina interna. A ogni medico è affidato un certo numero di Nuclei/Ospiti. L'orario di lavoro è articolato in modo da garantire la presenza in struttura di almeno un medico dalle 8 alle 19 dei giorni feriali, coprire il servizio nei giorni festivi, e garantire la continuità assistenziale mediante una reperibilità h24, 365 giorni all'anno: una caratteristica esclusiva di questa Casa.

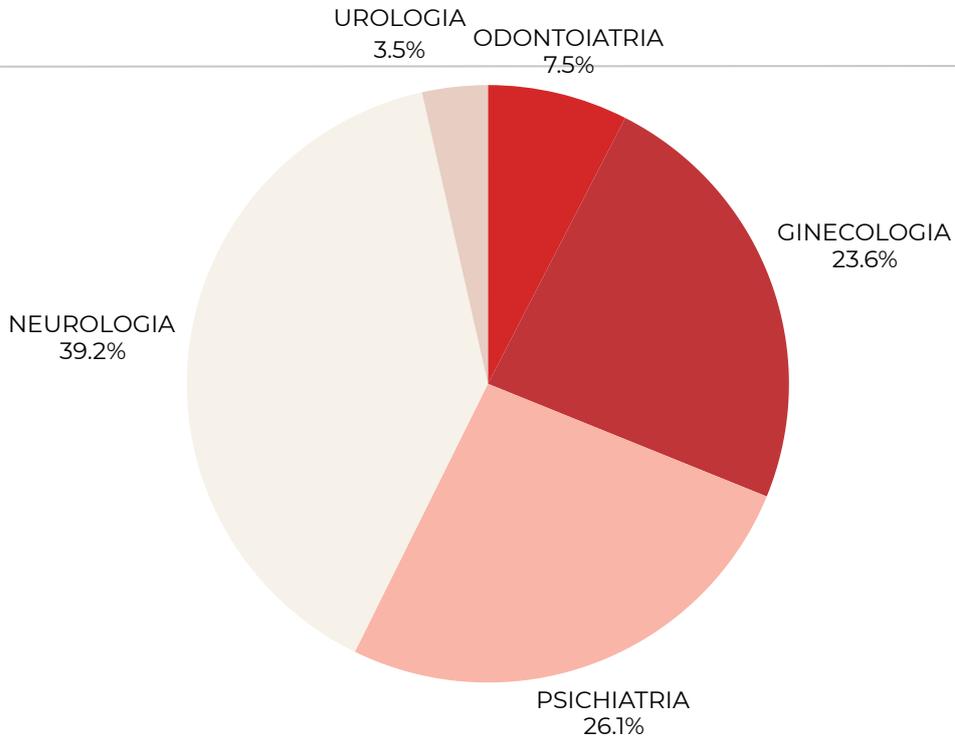
Con il contributo di altri 15 specialisti (tra volontari e professionisti in regime di consulenza), il Servizio Medico riesce ad effettuare una notevole mole di prestazioni dedicate, che si svolgono nel Poliambulatorio Specialistico: dagli accertamenti strumentali (quali ecografie, holter, ecocolordoppler, radiografie) alle prestazioni specialistiche (sedute odontoiatriche, cateterismi vescicali, suture, piccoli interventi in anestesia locale, anoscopie, visite neurologiche, psichiatriche, ginecologiche e fisiatriche).

Altri servizi di rilevanza pubblica sono la compartecipazione alla periodica rivalutazione dei profili sanitario-assistenziali (SVaMA e SVaMDi) e anche l'incarico, dal 2024, di effettuare la funzione di **medici necroscopi**.

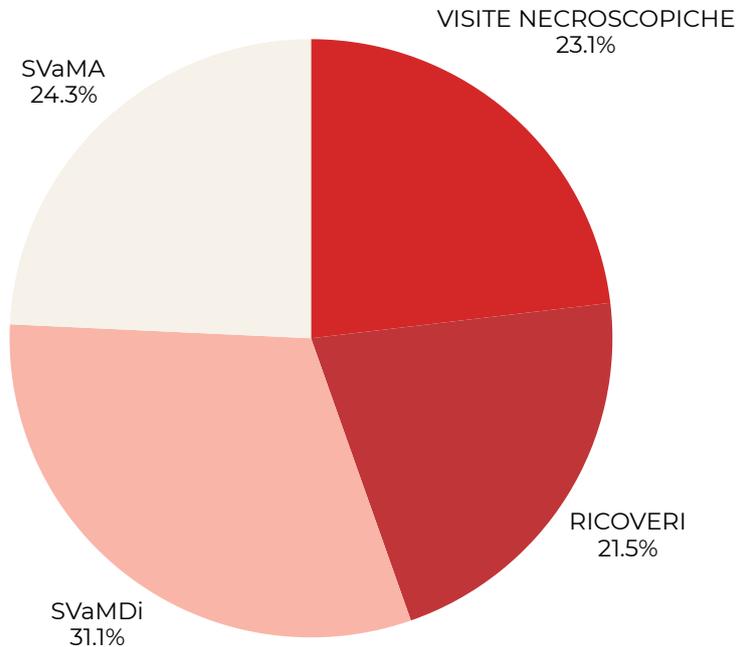
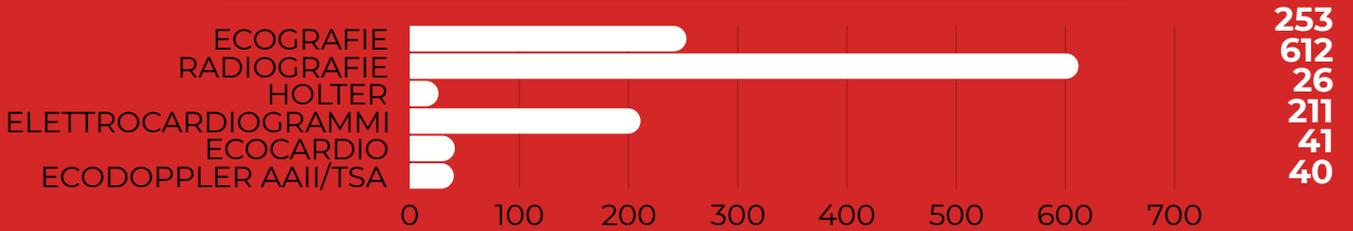


**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 1 direttore sanitario e 6 medici**

Servizio Medico: prestazioni effettuate nel 2024



PRESTAZIONI



### SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il Servizio garantisce una continua assistenza infermieristica per gli Ospiti. Gli Infermieri si occupano dell'applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche fornite dai medici, della gestione dei dispositivi medici, delle procedure specifiche, del monitoraggio costante dei pazienti e della gestione delle emergenze sanitarie. A tal proposito è attivo un numero di emergenza contattabile h24 e gestito da degli infermieri dedicati. Nei Nuclei gli infermieri lavorano a stretto contatto con il personale medico, con gli operatori socio-sanitari e con le altre figure dell'équipe, con le quali collaborano per garantire un'assistenza integrata e personalizzata, contribuendo anche alla stesura del progetto personalizzato per ogni Ospite. Il Servizio Infermieristico si articola su turni, programmati dalla figura del responsabile, che così assicura una presenza in struttura 24 ore su 24, 7 giorni su 7.



**Al 31.12.2024 il Servizio è composto da 1 responsabile e 34 infermieri (di cui 8 religiose)**

Dal 2024 è stata introdotta la figura del **Case Manager Infermieristico** che, su mandato della Direzione Sanitaria e Socio-Assistenziale, promuove e favorisce i processi di conoscenza, valutazione ed inserimento degli Ospiti, attraverso le visite domiciliari per i potenziali nuovi ingressi in struttura, la raccolta e verifica della documentazione sanitaria, la presentazione del nuovo Ospite al Nucleo e il monitoraggio dei processi sanitari nella prima fase di presa in carico.



### SERVIZIO POLIAMBULATORIALE

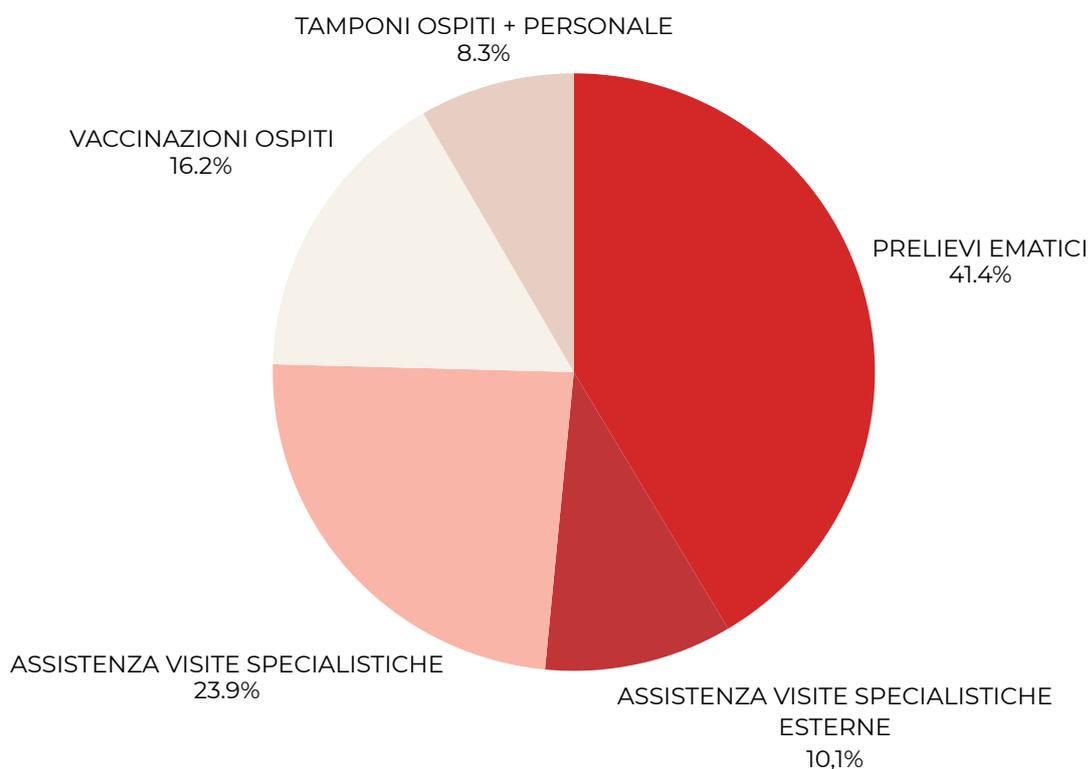
Nato per rispondere all'esigenza di fornire prestazioni specialistiche alle persone con disabilità, con gli anni il Poliambulatorio ha assunto sempre di più la funzione di "raccordo" tra l'OPSA e il territorio (Distretti, Azienda ospedaliera, Ulss, Ambulatori convenzionati e privati). Il Poliambulatorio è in possesso di autorizzazione all'esercizio, rinnovata a fine 2024, e rivolge le sue prestazioni solo agli Ospiti residenti in struttura. Il Poliambulatorio garantisce:

- il servizio di prenotazione, accettazione, preparazione e refertazione dei prelievi ematici per tutti i Nuclei;
- la prenotazione e la programmazione delle uscite degli Ospiti per visite specialistiche non eseguibili all'interno della struttura; la preparazione dei documenti necessari; l'accompagnamento dell'Ospite;
- l'aggiornamento della cartella clinica digitale (Cartella Utente);
- la programmazione e l'esecuzione delle vaccinazioni stagionali sia per gli Ospiti che per il personale;
- assistenza agli esami strumentali condotti dai medici.



**Al 31.12.2024 il servizio è composto da un infermiere responsabile e 2 operatori sociosanitari**

#### Poliambulatorio: prestazioni effettuate nel 2024



### SERVIZIO DI FARMACIA

L'OPSA è dotata di un magazzino farmaceutico (140 mq) accessibile ai medici interni 24 ore su 24, e di un Servizio di Farmacia aperto agli operatori in servizio nei Nuclei dal lunedì al venerdì. Il servizio si occupa del reperimento, conservazione e distribuzione dei farmaci e dei presidi, in conformità alle istruzioni operative dell'Ulss 6 Euganea. La distribuzione delle terapie viene effettuata con cadenza settimanale per l'Area Anziani, quindicinale per l'Area Disabilità e ogni due giorni per le infermerie, per un totale di circa 80 carrelli di rifornimento farmaci al mese. Accanto alla terapia farmacologica vengono erogati dalla farmacia OPSA anche i presidi, in un processo di studio e ottimizzazione personalizzati che garantiscono a ogni Ospite i supporti più adeguati alle specifiche esigenze.



**Al 31.12.2024 il servizio è composto da 1 farmacista responsabile, 3 operatori socio-sanitari e 1 magazziniere**

### SERVIZIO DI RIABILITAZIONE

Il progetto riabilitativo trae origine da una valutazione fisioterapica o logopedica che, nei casi più complessi, viene integrata da una consulenza fisiatrica. Gli altri interventi del Servizio Riabilitativo consistono nel trattamento in fase sub-acuta delle principali patologie ortopediche e neurologiche e nel periodico monitoraggio che coinvolge tutti gli Ospiti dell'OPSA. I trattamenti vengono effettuati nelle palestre riabilitative o in ambulatori attrezzati, ma anche all'interno dei normali ambienti di vita dell'Ospite.

In particolare per l'Area Anziani, la riabilitazione ha lo scopo di prevenire, riattivare e mantenere il massimo livello di autonomia e di abilità motoria, cognitiva e relazionale, ed è orientata al benessere dell'Ospite e al miglioramento della sua qualità di vita. Gli Ospiti con limitate capacità motorie dovute a patologie come ictus, fratture, artropatie o sindrome da allettamento seguono una riabilitazione individuale, così come gli Ospiti affetti da disturbi della comunicazione o dell'udito. Particolare attenzione viene dedicata al monitoraggio, alla diagnosi e al trattamento della disfagia, disturbo frequente e potenzialmente pericoloso, specialmente nelle fasi più avanzate della malattia.



**Al 31.12.2024 il servizio è composto da 1 fisioterapista responsabile, 9 fisioterapisti e 4 logopedisti**

**SERVIZIO RISCHIO CLINICO SANITARIO E PROCEDURE SANITARIE**

La Gestione del Rischio Clinico/Sanitario è rappresentata dall'insieme di azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e assistenziali, e garantire la sicurezza degli assistiti, sicurezza basata anche dall'"apprendere dall'errore". Contribuisce così al continuo miglioramento dei processi organizzativi e a diffondere metodologie e pratiche di una sempre migliore gestione clinica e di una sempre più efficace prevenzione del rischio.

L'approccio metodologico si basa sul presupposto che ogni errore è la conseguenza di problemi che lo precedono, e che le criticità potrebbero rendersi manifeste ancor prima che l'evento avverso si realizzi. La fonte più importante di identificazione dei rischi è rappresentata, quindi, dai sistemi di segnalazione e raccolta (*Incident Reporting*), che consentono di rilevare situazioni rischiose per la sicurezza degli assistiti e degli operatori, e identificare le criticità del sistema o organizzative.





## Area pastorale

### SERVIZIO DI ASSISTENZA SPIRITUALE

L'assistenza spirituale e morale degli Ospiti e del Personale ha un compito importante nella cura delle celebrazioni e dei momenti di preghiera comunitari. Ma più in generale compete al servizio religioso farsi portatore della visione evangelica della vita e della morte, della cura, dell'assistenza e presa in carico delle persone con fragilità. La cura spirituale degli Ospiti e dei Collaboratori non è certo compito solo degli Operatori pastorali e delle Religiose ma ha un punto di forza nella loro presenza e testimonianza.



# Progetti avviati o conclusi nel 2024

### UN PROGETTO PER OGNI ESIGENZA

All'OPSA nell'arco di un anno possono nascere e terminare diversi progetti, ciascuno di questi unico e tagliato su misura per il tipo di Ospite e per il Nucleo che li realizza. Anche i progetti sono parte dell'attività socioassistenziale della Casa e, come tali, seguono l'evolversi delle dinamiche singole e di gruppo che riguardano gli Ospiti, segnando di fatto una "ritmica" nelle attività della Casa. Esistono progetti continuativi e progetti temporanei, che vengono testati per un periodo di tempo in base al raggiungimento di determinati obiettivi, e che possono poi venire replicati o modificati a seconda dell'esito. Alla base di ogni scelta c'è sempre l'ascolto attivo e l'individuazione delle esigenze e dei desideri degli Ospiti, con l'obiettivo di favorire anche la condivisione e la socializzazione.

### ATTIVITÀ E LABORATORI

"Andiamo al cinema", "Pomeriggio Musicale", "Beauty Lab", "Progetto Mosaico", "Attività motoria adattata", "Gruppo Pittura", "Gruppo Ricamo", "Attività cognitivo-relazionale", "Stimolazione sensoriale" sono alcune tra le attività ricreative e i laboratori più conosciuti, che da tempo coinvolgono ed intrattengono gli Ospiti dell'Area Disabilità e dell'Area Anziani. Queste progettualità favoriscono l'espressione del sé, spesso attraverso la realizzazione di elaborati secondo i propri gusti, con l'obiettivo di mantenere le abilità manuali apprese, le competenze organizzative, procedurali e cognitive mettendo in risalto i propri punti di forza, promuovendo inoltre un ambiente relazionale positivo e stimolante tra pari.

### PROGETTI DI NUCLEO O DI SERVIZIO

Ci sono inoltre progetti ideati, scritti e realizzati da singoli Nuclei o Servizi o nati da una cooperazione di più di essi (progetti trasversali) che nascono da un'attenta analisi dei bisogni degli Ospiti, a cui si desidera offrire una possibile risposta. Con l'uso dei vari strumenti professionali, si cerca di individuare per ogni progetto obiettivi generali e specifici, misurabili a distanza di tempo attraverso gli indicatori di esito. Alcuni esempi di progetti attivati nel 2024 sono "La difficile arte dell'aver cura", "A tavola con salute e colore", "So-Stare nel quotidiano", "Adattamento e inserimento nel nuovo contesto abitativo dell'OPSA-Trasferimento dal CMT", "La relazione possibile nel decadimento avanzato", "Musical-Mente", "Fiumi di parole che curano. Fra arte e poesia".



**Durante l'anno 2024 si sono avviati o conclusi 31 progetti e 29 attività e laboratori**

## Alcuni esempi: Musei in Valigia



### **COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Con “Musei in Valigia” OPSA ha collaborato con il Centro di Ateneo per i Musei dell'Università di Padova (CAM) in un progetto di “accessibilità allargata”, con l'obiettivo di promuovere e studiare nuove modalità di fruizione del patrimonio culturale da parte di chi non può, o non ha la possibilità o la capacità, di recarsi in un museo. Il progetto si è tradotto in incontri divulgativi con metodo esperienziale e in visite guidate. Sono stati coinvolti 20 Ospiti del Nucleo San Raffaele (centro diurno di Casa Madre Teresa di Calcutta).



### **Approccio multidisciplinare**

Per OPSA “Musei in Valigia” ha significato lavorare in modo diverso su disabilità e decadimento cognitivo: l'approccio, condotto in modalità multidisciplinare, non è stato quello dello strumento terapeutico per agire sul deficit della persona, ma l'obiettivo è stato invece offrire un'esperienza che contribuisce a migliorare la qualità della sua vita.

I tre incontri esperienziali, il momento di restituzione intermedio e l'uscita finale al Museo della Natura e dell'Uomo hanno gettato le basi per una collaborazione solida che verrà riproposta, con variazioni, nel 2025.

## Nati per ascoltare



### IN INFERMERIA FEMMINILE

L'attività è nata nell'estate del 2024 all'interno dell'infermeria femminile; l'équipe composta da psicologa, logopedista, educatrice, Responsabile di Nucleo, fisioterapista, infermiere, operatori e medico ha lavorato con l'obiettivo di migliorare l'offerta di attività che consentisse di individuare uno spazio-tempo-luogo per poter comunicare nella diversità di competenze di ciascuno, sostenendole e incentivandole. L'attività è dedicata a Ospiti di età diversa, tutti accomunati da condizioni psicofisiche molto compromesse e che comportano alti bisogni sanitari e assistenziali.



### Stimolazione e condivisione

Una volta a settimana gli Ospiti hanno ascoltato una storia inedita e coinvolgente, che ha lavorato sui cinque sensi, grazie alle stimolazioni multisensoriali condotte dagli operatori. L'attività ha portato a microevoluzioni significative che, lette in équipe da un punto di vista psicologico e di logopedia, hanno evidenziato capacità di apprendimento e di lettura del contesto. L'attività è stata svolta anche in presenza dei familiari, intensificando così il legame tra Ospiti, familiari e il lavoro di gruppo che si svolge in Nucleo.

## L'Orto di Riccardo



### UNA PASSIONE DA COLTIVARE

L'attività di ortoterapia nasce nel 2023 come progetto "adotta un'aiuola" (la concessione da parte dell'allora sindaca di Rubano Sabrina Doni di un'aiuola del Comune) e si sviluppa nel 2024 all'interno del giardino del padiglione S. Elisabetta. L'orto di Riccardo valorizza gli interessi particolari e le competenze di uno degli Ospiti dell'OPSA, impegnandolo non solo dal punto di vista fisico ma anche mentale, coinvolgendo le funzioni cognitive (memoria, attenzione, orientamento spazio-temporale, funzioni esecutive) in un crescendo di efficacia e soddisfazione personale.



### Ruolo e responsabilità

Il progetto sostiene interessi e competenze specifiche, valorizzandole come canali di espressione della soggettività dell'Ospite; il processo promuove il senso di responsabilità attraverso la cura delle piante e offre all'Ospite un ruolo attivo e ben connotato, in cui si possa riconoscere e trovare sostegno identitario. Nel tempo, oltre ad intensificare ruolo e responsabilità, questa attività genera un risvolto interessante dal punto di vista della partecipazione attiva alla conservazione del territorio e alla vita all'interno della Casa.

# In Con-Tatto



### **PER UN TERRITORIO CAPACE DI RELAZIONI OLTRE I LIMITI**

Cominciato a ottobre 2024, questo nuovo progetto che si chiuderà a fine 2025 è finalizzato a promuovere l'inclusione sociale attraverso attività di stimolazione sensoriale che diventano relazione tra chi vi partecipa e con l'ambiente circostante. Il progetto "In Con-Tatto" mette inoltre ancora di più in rete l'OPSA con le istituzioni e le associazioni vicine. Il progetto, del valore di 30.000 euro, è finanziato per l'80% dalla Regione Veneto con la DGR 493/2024 e con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



### **Buone pratiche inclusive**

"In Con-Tatto", si sviluppa attraverso una pluralità di azioni (pet therapy, movimento creativo, momenti di restituzione con le associazioni coinvolte) rivolgendosi agli Ospiti sia dell'Area Disabilità (sia RSA che CRGD), sia dell'Area Anziani. Intento e obiettivo principale è creare occasioni di incontro, socializzazione e partecipazione attiva, sia all'interno della Casa sia nel territorio, collaborando con le amministrazioni locali, le diverse realtà associative, il volontariato, il privato sociale e le famiglie, al fine di avviare e consolidare delle "buone pratiche inclusive".



## Formazione



---

## Sapere, saper fare, esserci

---

La formazione continua rappresenta un pilastro fondamentale per garantire qualità, sicurezza e umanizzazione nei servizi offerti dall'Opera della Provvidenza S. Antonio che, operando nell'ambito della non autosufficienza, si caratterizza da bisogni sempre più complessi. Investire sul *sapere, saper fare* ed *esserci* del personale, significa investire direttamente sul benessere dei beneficiari e sulla qualità della vita quotidiana all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2024 la formazione aziendale, elaborata dall'Area Sviluppo e Formazione, ha coinvolto tutte le figure professionali presenti: operatori sociosanitari, infermieri, medici, fisioterapisti, logopedisti, educatori, psicologi, personale amministrativo e dei servizi generali. I percorsi formativi sono stati progettati per rispondere sia agli obblighi normativi (sicurezza, igiene, gestione della prima emergenza sanitaria, gestione del rischio clinico e rischio aggressione), sia per sviluppare competenze tecnico-professionali e relazionali.

Particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo capillare del dossier socio-sanitario elettronico **Cartella Utente 4.0**. La formazione è stata erogata in modalità mista, con incontri in presenza, sessioni online e attività in piccoli gruppi, favorendo l'interazione, lo scambio di esperienze e la crescita collettiva. I corsi inerenti lo **sviluppo delle soft skills**: comunicazione efficace e pianificazione del lavoro in équipe, hanno incontrato un alto grado di soddisfazione. Ambiti innovativi sono stati i corsi Social Media Marketing e Fundraising, decisivi per l'implementazione di due nuovi ambiti di impegno dell'organizzazione.

Nel 2024 sono state erogate **317 ore** complessive di formazione **in presenza** (sono escluse le ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza dei lavoratori) e **546 ore** complessive in modalità **a distanza** (FAD asincrona). Alcuni corsi hanno previsto il riconoscimento di crediti ECM per l'aggiornamento continuo dei professionisti della salute.

La formazione non è un evento isolato, ma un processo continuo, che alimenta la qualità dei servizi e contribuisce alla costruzione di una cultura organizzativa fondata sulla competenza, sul rispetto e sull'attenzione alla persona. Per questo, si continuerà a investire in percorsi formativi coerenti con la mission, mirati e attuali, condivisi con il personale, sulla base di quanto è emerso dalla capillare rilevazione del fabbisogno formativo, realizzata nel 2024.



**Highlights 2024**  
*Un anno da ricordare*



## Un anno da ricordare



### OPSA IN PRATO

La prima edizione di *OPSA in Prato* si è tenuta dal 20 al 23 giugno nel Lobo di Santa Giustina in Prato della Valle. Iniziativa inserita all'interno delle attività del Giugno Antoniano, patrocinata dal Comune di Padova e realizzata in collaborazione con i partner operativi Mazzucato Group, la Confraternita dei Bigoi al Torcio di Limena e Birra Antoniana, *OPSA in Prato* ha messo insieme ristorazione, intrattenimento e solidarietà per promuovere una riflessione sull'idea di "im-perfezioni di qualità", a partire dal cibo, valorizzando la sostenibilità come contrasto alla cultura dello scarto e dell'emarginazione.



### OPSA IN FESTA

Il tradizionale appuntamento di fine estate (4, 5 e 9 settembre) organizzato dal Servizio Educativo ha coinvolto Ospiti, familiari e persone che vivono e frequentano l'OPSA per tre giorni di appuntamenti all'insegna della condivisione, proprio negli spazi dell'OPSA.

Il tema del 2024 è stato *Percorsi del cuore*, a sottolineare che l'OPSA sia un crocevia di percorsi diversi, tutti diretti verso (o anche attratti da) il grande cuore pulsante che si sente battere nella nostra grande Casa. Le attività sono state pianificate e realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio da tempo in contatto con l'OPSA.



### **OPSA&FRIENDS**

L'appuntamento invernale che ruota attorno alla data del 3 dicembre, Giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità, si è articolato nel 2024 in tre giornate: il 30 novembre abbiamo realizzato il primo Open Day dell'Area Disabilità dell'OPSA, una giornata per conoscere servizi e professionisti della Casa; domenica 1 dicembre Gran concerto di Avvento al Teatro Verdi con uno show emozionante a cura di Alessandra Pascali e talentuosi artisti; lunedì 3 ultima tappa con *La musica accanto*, testimonianza sulla disabilità a cura della scrittrice Mariapia Veladiano e la violoncellista sorda Giulia Mazza.



### **BORGO&CO.**

La collaborazione con Borgo&Co., rassegna di eventi estivi a Piazzola sul Brenta organizzata da Mazzucato Group, ha visto l'OPSA nel duplice ruolo di intrattenitore e beneficiario della solidarietà di coloro che, con una donazione al villaggio gastronomico del Borgo, hanno scelto di supportare le attività della nostra Casa. Grazie alla generosità dei donatori del Borgo&Co. e di Mazzucato Group sono stati raccolti 4.800 Euro, che hanno permesso di ampliare la strumentazione del Poliambulatorio nell'area cardiologica, acquistando due elettrocardiografi.



## **RUBANO, CITTÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA**

Il 28 settembre è stato presentato alla cittadinanza il progetto “Rubano, Città amica delle persone con demenza”, sottoscritto con Alzheimer Uniti Italia, che vede come partner Ulss 6 Euganea, OPSA, il Progetto ORA della Fondazione Cariparo e l’Associazione malattia di Alzheimer Padova (Amap). Nella tavola rotonda, momento fulcro dell’incontro, sono emersi molti contenuti che continuano a orientare il progetto; uno degli argomenti principali resta la condivisione, concretizzatasi nel pranzo comunitario “è bello ri-trovarsi” pensato per famiglie, operatori e professionisti.



## **DISABILITY PRIDE**

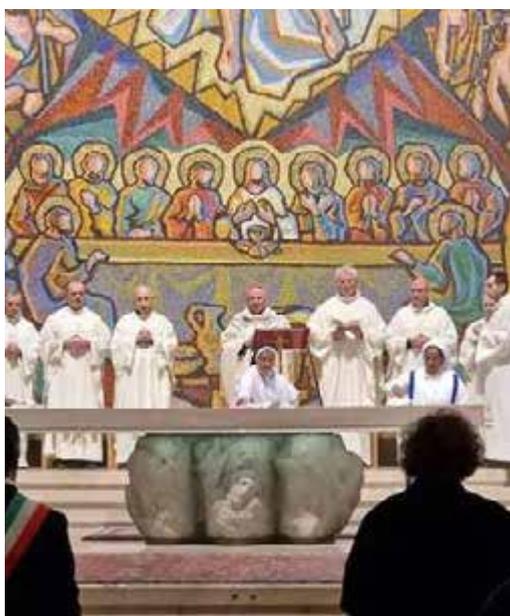
L’OPSA ha partecipato al primo Disability Pride veneto, svoltosi sabato 14 e domenica 15 settembre a Padova. Un evento pensato per coinvolgere tutta la cittadinanza avvicinandola al tema della disabilità tramite spettacoli, convegni, sport, cibo e convivialità, che ha visto l’OPSA protagonista, con una memorabile parata dell’Orchestra di Cartone tra le vie del centro storico la domenica, e al tempo stesso attore attivo tra le tante realtà del network Disability Pride Veneto.



### **SANTUARIO DEDICATO A MARIA, MADRE DELLA PROVVIDENZA**

Il rito di dedizione della chiesa ed elevazione a Santuario diocesano in onore di Maria Madre della Provvidenza è avvenuto il 22 dicembre 2024 con una solenne celebrazione eucaristica, che ha compreso la lettura del decreto.

La presenza di un santuario all'interno di una struttura sociosanitaria ci ricorda proprio questo: l'approccio alla salute di una persona non può escludere la sua dimensione spirituale, e quindi la cura del silenzio, dell'interiorità, della spiritualità. Cose che qui, all'OPSA, vengono considerate, accompagnate e messe nella condizione di esprimersi al meglio..



### **L'elevazione a Santuario**

L'elevazione a santuario diocesano è la reificazione di uno dei "segni" diocesani voluti dal vescovo di Padova nel cammino post-sinodale. Nella lettera *Ripartiamo da Cana*, mons. Claudio Cipolla ha scritto di aver deciso «l'elevazione a Santuario della chiesa dell'Opera della Provvidenza S. Antonio come segno di attenzione verso le persone fragili e vulnerabili e come apertura al territorio».



# Bilancio 2024



## ATTIVO

ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianti e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.923.704	0
2) Impianti e macchinari	14.181.551	2.196.676
3) Attrezzature	597.067	323.107
4) Altri beni	782.151	854.663
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.663.131	69.404.111
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>45.147.603</b>	<b>72.778.556</b>

## ATTIVO

## ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate		
c) Altre Imprese	0	0
2) Crediti	0	0
a) verso Imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti Terzo Settore		
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.147.603	72.778.556
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.000	133.000
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) Acconti	0	0
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>135.000</b>	<b>133.000</b>

## ATTIVO

## ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

<i>I-bis) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	0	0
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti e clienti	244.609	2.152.879
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	244.609	2.152.879
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) Verso associati e fondatori		
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) Verso Enti Pubblici	3.327.221	1.447.203
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.327.221	1.447.203
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) Verso Enti del Terzo Settore		
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

## ATTIVO

## ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	0	78.838
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	78.838
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) Da 5 per mille		
11) Crediti per imposte anticipate	0	0
12) Crediti Vs. altri	12.165	20.203
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.165	20.203
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>5.786.995</b>	<b>3.699.123</b>
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli	20.000.000	20.000.000
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</b>	<b>20.000.000</b>	<b>20.000.000</b>

## ATTIVO

ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	713.395	467.427
2) Assegni	0	78.838
3) Denaro e valori in cassa	31.504	35.346
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>744.899</b>	<b>502.773</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>26.666.894</b>	<b>24.334.896</b>
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	0	0
2) Risconti attivi	105.348	93.226
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	105.348	93.226
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	71.919.845	97.206.678

## PASSIVO

ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

A) Patrimonio netto		
I) Fondo di dotazione	256.543	256.543
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi		

## PASSIVO

## ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

<i>III) Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
IV) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>256.543</b>	<b>256.543</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) per imposte anche differite	0	0
2) Altri fondi	0	0
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	675.149	844.905
<i>D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Debiti verso banche	37.961.904	85.034.454
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	37.961.904	85.034.454
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti	44.373	8.786
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	44.373	8.786

## PASSIVO

## ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) Debiti verso fornitori	2.970.417	1.681.380
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.970.417	1.681.380
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0
9) Debiti tributari	373.317	268.420
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	373.317	268.420
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	759.123	717.368
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	759.123	717.368
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.790.605	2.816.024
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.790.605	2.816.024
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) Altri debiti	1.112.833	1.187.586
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.112.833	1.187.586
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>70.986.205</b>	<b>96.105.231</b>

## PASSIVO

## ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

E) Ratei e risconti	0	0
1) Ratei passivi	1.949	0
2) Risconti passivi	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.949</b>	<b>0</b>
<b>II) TOTALE PASSIVO E NETTO (B+C+D+E)</b>	<b>71.919.845</b>	<b>97.206.678</b>

## ONERI E COSTI

## ESERCIZIO 2024

## ESERCIZIO 2023

## PROVENTI E RICAVI

## ESERCIZIO 2024

## ESERCIZIO 2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.443.656	1.411.301	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Costi per servizi	7.842.669	7.756.472	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Costi per godimento beni di terzi	87.444	1.760	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Costi del personale	19.344.031	18.686.359	4) Erogazioni liberali	659.067	606.621
5) Ammortamenti e svalutazioni	717.391	1.025.786	5) Proventi del 5 per mille	43.023	41.328
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	332.947	200.000

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	11.812.090	11.037.307
7) Oneri diversi di gestione	110.473	105.993	8) Contributi da enti pubblici	69.838	38.560
8) Rimanenze iniziali	133.000	130.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	14.765.229	13.320.561
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.570.292	1.795.813
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	-2.348.562	11) Rimanenze finali	135.000	133.000
<b>TOTALE COSTI E ONERI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>29.678.663</b>	<b>26.769.108</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>30.387.484</b>	<b>27.173.190</b>
			<b>AVANZO/ DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>708.821</b>	<b>404.081</b>
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>			<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Costi per servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Costi per godimento beni di terzi			3) Ricavi per presentazioni e cessioni di terzi		

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>
4) Costi del personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti e svalutazioni			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>AVANZO/ DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) su rapporti bancari	186.902	0	1) da rapporti bancari	8.170	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	0	113.119
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri		0	5) Altri proventi	31	0
6) Altri oneri	120	772	TOTALE RICAVI E PROVENTI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	8.200	113.119
			AVANZO/ DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-178.821	112.397
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			PROVENTI DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
2) Costi per servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Costi per godimento beni di terzi					
4) Costi del personale					
5) Ammortamenti e svalutazioni					
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					

# Bilancio 2024

81

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
TOTALE - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0	0	TOTALE - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	0	0
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>29.865.685</b>	<b>26.769.831</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>30.395.685</b>	<b>27.286.309</b>
			AVANZO/ DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLA IMPOSTE (+/-)	530.000	516.478
			IMPOSTE	530.000	516.478
			AVANZO/ DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	0	0

<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
TOTALE - COSTI E ONERI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	0	0	TOTALE - RICAVI E PROVENTI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	0	0

**RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2024  
DELL'OPERA DELLA PROVVIDENZA S. ANTONIO (sezione ONLUS)  
redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 – comma V – del D.Lgs 460/97**

Il sottoscritto dott. Strelitto Michele, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova al n. 986/A ed iscritto altresì nel registro dei Revisori Contabili al n. 114401, su incarico del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Religione Opera della Provvidenza S. Antonio, con sede in Rubano (Pd), via della Provvidenza n. 68, C.F. 80009950280, dopo aver effettuato gli opportuni controlli giuridici e contabili, provvede alla stesura della presente relazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 – comma 5 – del D.Lgs 460/97, avendo la Fondazione superato, per due anni consecutivi, nel bilancio della "sezione ONLUS", il limite previsto da tale articolo.

## ASPETTI GIURIDICI

L'Opera della Provvidenza S. Antonio è una Fondazione di Religione e quindi un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR n. 632 del 21/06/1957 e come tale iscritto nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Padova al n. 26.

L'Opera è retta da un Consiglio di Amministrazione di nomina vescovile. Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22/12/1998, si optava per l'iscrizione dell'Opera all'anagrafe ONLUS per svolgere, ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 9, del D.Lgs 460/97, un'attività di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. In pari data veniva altresì approvato il relativo regolamento per il recepimento delle condizioni, di cui all'art. 10, comma 1, della D.Lgs 460/97, compatibili con la natura giuridica dell'Ente.

In data 02/01/1999 veniva inviata la comunicazione, di cui all'art.11 del D.Lgs 460/97, alla Direzione Regionale delle Entrate del Veneto, che rendeva operativa la ONLUS con decorrenza 02/01/1999. La "sezione ONLUS" della Fondazione è iscritta nel registro delle Onlus al n. 46 in data 09/02/1999.

Nel regolamento sono recepiti gli elementi essenziali richiesti dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs 460/97, quali il tipo di attività e i soggetti destinatari, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, il divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché fondi o riserve, durante il perdurare dell'attività e l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di chiusura dell'attività.

L'attività della Fondazione "sezione ONLUS" è indirizzata all'assistenza e alla cura di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari con carattere residenziale e si svolge in locali di proprietà della Fondazione di Religione messi gratuitamente a disposizione della "sezione ONLUS". Per tale attività la Fondazione redige scritture contabili separate, come prescritto dall'art. 10, comma 9, del D.Lgs 460/97.

Ai fini della verifica dei requisiti previsti dalla circ. n. 48/2004 e dalla risoluzione n. 146/2006, per la qualifica di ONLUS, si rileva che tutte le entrate devono essere ricomprese nell'attività istituzionale, in quanto tutti i ricoverati sono persone non autosufficienti gravi.

Risultano, pertanto, verificate tutte le condizioni richieste ai fini della qualifica di ONLUS da parte della Fondazione (art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 460/97, Circ. n. 48/2004, Ris. 146/2006).

**ASPETTI CONTABILI - BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024**

Dopo l'analisi degli aspetti giuridici, il sottoscritto provvede all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2024 messi a disposizione e redatto secondo gli schemi di cui al DM del 5 marzo 2020 composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Rendiconto finanziario
- Relazione di missione
- Bilancio sociale

Il sottoscritto, dopo aver esaminato la struttura contabile della "sezione ONLUS" della Fondazione e trovatala idonea per le dimensioni della gestione, ha iniziato il controllo dei dati contabili provvedendo innanzitutto alla riconciliazione dei conti bancari aperti presso gli istituti di credito, nonché alla verifica a campione dei principali crediti verso gli enti, in particolare verso l'ULSS 6, e verso terzi e all'esame, sempre a campione, dei principali debiti verso i fornitori e verso i terzi. Ha inoltre verificato la consistenza delle immobilizzazioni materiali scritte al costo di acquisizione, nonché la corretta contabilizzazione dei lavori per i quali la ONLUS ha beneficiato del superbonus.

Per quanto attiene al rendiconto gestionale l'esame delle singole poste si è concentrato in modo particolare alla verifica della competenza economica e dell'inerenza dei costi e ricavi propri della "sezione ONLUS".

Si è altresì esaminata la situazione finanziaria e la sua corrispondenza con quanto esposto dagli amministratori nella relazione di missione.

Il patrimonio netto della "sezione ONLUS" della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, e dal fondo riserva disponibile. Il disavanzo di gestione di euro 2.449.036,36 è stato coperto con la rinuncia di una corrispondente parte del finanziamento della Fondazione. A seguito di tale decremento, il risultato dell'esercizio "sezione Onlus" della Fondazione presenta un saldo pari a zero.

Si è infine esaminata l'esistenza di attività rivolte alla raccolta pubblica di fondi.

## CONCLUSIONI

A conclusione dell'attività svoltasi precisa quanto segue:

- 1) Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi di cui al DM del 5 marzo 2020 e in particolare secondo il principio contabile OIC 35;
- 2) il bilancio esprime con completezza ed analiticità i fatti di gestione posti in essere dalla "sezione ONLUS" della Fondazione di Religione;
- 3) i dati di bilancio corrispondono alle scritture contabili della "sezione ONLUS";
- 4) i costi ed i ricavi sono di competenza dell'esercizio ed inerenti all'attività propria della "sezione ONLUS";
- 5) il bilancio sociale è stato redatto in conformità al DM del 4 luglio 2019;
- 6) la situazione finanziaria può considerarsi in equilibrio grazie all'intervento della Fondazione, con finanziamenti anche a fondo perduto;
- 7) l'elevato ammontare dei debiti verso banche e altri finanziatori è giustificato dal pagamento anticipato dei lavori di superbonus, anch'esse in riduzione rispetto al precedente esercizio, a seguito della cessione del credito d'imposta agli istituti finanziari;
- 8) nell'esercizio 2024 la "sezione ONLUS" non ha svolto attività diverse da quella istituzionale e socio-assistenziale;
- 9) sono state messe in atto, nell'esercizio, attività volte alla raccolta pubblica di fondi, come illustrato nella relazione di missione;
- 10) in data 27.12.2024 è stato incassato il contributo 5‰ anno 2023 di euro 43.023,06;
- 11) il libro giornale ed il libro degli inventari sono stati tenuti in conformità delle disposizioni di cui agli art. 2216 e 2217 del codice civile.

Padova, 24 aprile 2025

Il Revisore

*Steliatto Michele*



## Il nostro futuro



---

# Il 2025 sarà un anno di semina

---

Per un anno che si chiude, un anno si apre. Il 2025 vedrà l'attuazione di progetti importanti (due su tutti: l'armadio farmaci e l'hospice) e l'erogazione di una capillare formazione che, come si è visto, è il modo più efficace per far camminare una realtà al passo con le domande della cittadinanza e le innovazioni rese possibili dalla ricerca e dai nuovi fronti della tecnologia.

Il benessere lavorativo dei dipendenti è poi un altro fronte di impegno della Direzione, in quanto il processo di cura chiede motivazioni adeguate ma anche delle condizioni di lavoro appropriate. L'OPSA è stata indicata dalla Diocesi di Padova tra i luoghi giubilari, in quanto luogo della cura e della carità, della giustizia e della pace. Si tratta di una traiettoria che interpella tutte le componenti della struttura.

Il fronte che vede impegnata l'OPSA è quello della non autosufficienza e della disabilità, temi che coinvolgono anche molte Cooperative, Associazioni, Fondazioni, i Comuni, le ULSS e i vari uffici competenti. Si tratta di una rete molto fitta, spesso invisibile ma che opera nel quotidiano a servizio dei cittadini interessati e delle loro famiglie. Ci sentiamo impegnati a coltivare i contatti con questa molteplicità di Enti per essere più efficaci nel garantire dei servizi di qualità.

L'OPSA nel 2025 compie 65 anni dalla sua apertura e 70 da quando per la prima volta il Vescovo Girolamo ha condiviso il progetto. Gli anni sono tanti ma se un'immagine potesse rappresentare l'Opera in questo momento, la più adatta è quella del seme sparso con speranza. Il seme dice sempre nuovi inizi e la speranza implica la fiducia nel risultato buono. È la forza motrice che spinge a credere che i processi possano avere un andamento positivo, anche quando le circostanze sono difficili, e motiva ad agire per raggiungere i nostri obiettivi. Ogni anno si raccolgono i frutti di quanto in passato è stato seminato e nello stesso tempo è spazio di nuova semina. Il seminatore sa che il frutto non è garantito e, soprattutto, non è immediato, ma se non semina è certo che non ci sarà più raccolto. Il 2025 sarà un anno di semina!

## Le linee guida

Il bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del bilancio sociale sono gli stakeholders dell'Opera della Provvidenza S. Antonio (OPSA) – ramo ONLUS (di seguito anche Ente), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono che le informazioni in esso contenute siano:

- **Rilevanti**
- **Garanti di autonomia delle terze parti**
- **Chiare**
- **Complete**
- **Trasparenti**
- **Vere e verificabili**
- **Attendibili**
- **Di competenza del periodo preso in esame**
- **Neutrali**
- **Comparabili sia con altri periodi che con altri operatori in settori simili**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il bilancio sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile, nonché delle indicazioni contenute nel documento di ricerca n. 17 GBS 2020.





**OPSA**

OPERA DELLA  
PROVVIDENZA  
S. ANTONIO

## **il bene, che opera!**

Via della Provvidenza, 68 - 35030 Sarameola di Rubano (PD) – Italia

C.F.80009950280 – P.IVA 01561250281

Tel. 049/8972811 (centralino)

[info@operadellaprovvidenza.it](mailto:info@operadellaprovvidenza.it)

**servizi**

**Casa**

**équipe**

**persone**



**territorio**

**progetti**

**cura**